



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Fratelli Testa”

Viale Itria, 2/A - 94014 NICOSIA (EN) Tel.: 0935-647258 Fax: 0935-630119

P.E.C.: enis01900t@pec.istruzione.it P.E.O.: enis01900t@istruzione.it

<http://www.liceotesta.it>

C.M. ENIS01900T - C.F. 91052080867

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI
CLASSE DELLA
5^AAart-L.C. – LICEO CLASSICO

(Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente
e della nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21.03.2017)

ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Affisso all'albo web della Scuola

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE – “FRATELLI TESTA” – NICOSIA

Prot. 0005237 del 15/05/2024

V-4 (Entrata)

ESAMI DI STATO 2024/2025
DOCUMENTO FINALE

- Vista la disciplina attualmente vigente dell'Esame di Stato conclusivo del II ciclo, contenuta nel D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 emanato a seguito dell'esercizio della delega di cui al comma 181, dell'art. 1 della Legge 107/2015
- Visto il DM n. 13 del 28 gennaio 2025, che individua le discipline oggetto delle prove scritte e orali affidate ai commissari esterni
- Visto il verbale del cdc del 10-2-2025, con cui si individuano le discipline da affidare ai commissari interni.
- Vista l'O.M. 67 del 31 Marzo 2024, che disciplina l' "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.
- Vista la nota n. 7557 del 22 febbraio 2024, che fornisce indicazioni sul curriculum dello studente
- Vista la nota n. 12423 del 26 marzo 2024, che disciplina la formazione delle commissioni degli esami di stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2024/25
- Visto il P.T.O.F. del triennio 2023/2026.
- Vista la programmazione educativo-didattica della classe V A Liceo Classico, a.s. 2024/2025.
- Tenuto conto dell'andamento scolastico e dei risultati conseguiti dagli allievi negli anni scolastici 2022/2023-2023/2024-2024/2025.
- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe V A Liceo Classico nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V, SEZ. A COMPOSTO DA

DOCENTI	DISCIPLINE
Gagliano Filippa*	Religione
Di Fini Michele	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina
Mancuso Prizzitano Rossana	Lingua e cultura greca
Gagliano Katia	Filosofia e Storia
Capizzi Lucia	Matematica e Fisica
La Delfa oscar	Scienze naturali
Provenzale Sigismonda *	Lingua e cultura inglese
Coltiletto Francesco	Storia dell'Arte
Sarra Fiore Gaetano	Scienze motorie e sportive

***docenti senza continuità nel triennio**

DELIBERA

di redigere, all'unanimità dei presenti, il seguente **Documento Finale** relativo alle attività educativo-didattiche svolte dalla classe V sez. A L.C. nell'anno scolastico 2024/2025.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo “Fratelli Testa, sin dalla sua istituzione risalente al lontano 1929, ha rivestito un ruolo determinante nella formazione di quanti hanno inteso avviarsi agli studi superiori.

L'efficacia dell'azione educativa – consolidatasi nel tempo e misurabile con il successo scolastico degli allievi, nonché con l'ingente numero dei laureati – è stata il risultato della serietà degli intendimenti pedagogici con cui la classe docente ha informato, nel tempo, le scelte didattiche, non solo mantenendosi in linea con la tradizione, ma mostrandosi sempre più aperta a istanze di rinnovamento e operando scelte organizzative ed operative in linea con le esigenze del territorio e dell'utenza.

Tenuto in debito conto il principio della “centralità dell'allievo”, contenuti e metodi d'insegnamento sono stati adeguati alle reali esigenze di ogni giovane, senza, tuttavia, perdere di vista le mete ultime sottese ai vari indirizzi. Nella convinzione che la scuola non debba chiudersi in un sapere accademico o esclusivamente teorico, sono state avviate attività aggiuntive atte a far leggere agli allievi i molteplici aspetti della realtà che li circonda. Metodici sono stati sia gli approfondimenti geografici-botanici-geologici-artistici del territorio, sia quelli a carattere artistico-letterario.

Le grandi problematiche politiche, economiche, esistenziali dei nostri giorni sono state seguite nella loro dinamica con il rigore della ricerca critica, attenta alla pluralità delle informazioni ed ancorata sempre a dati concreti. Frequenti a tale scopo sono stati gli incontri con esperti del mondo della cultura, del lavoro, della medicina, del diritto, dell'economia, dell'arte. A garanzia del diritto che lo studente ha di “vivere bene” all'interno della scuola sono stati attivati non solo centri di consulenza, aventi il compito di indagare, ascoltare, risolvere i problemi connessi con l'età evolutiva e propri dell'adolescenza, ma sono state valorizzate anche le attività di socializzazione consapevolmente ed adeguatamente inserite nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Partecipazioni a concorsi letterari e a rappresentazioni teatrali, viaggi d'istruzione, stages, giochi rivolti al pubblico, spazi riservati alla creatività, tornei di calcio, hanno dato modo agli allievi di esprimere i loro talenti, non senza positiva ricaduta sul sociale.

Di rilevanza culturale è stata, poi, l'attività di drammatizzazione che, oltre ad offrire occasione di sviluppo e d'affinamento di potenzialità interpretative, ha fornito privilegiati “itinerari esplorativi” di testi letterari con esiti che, in alcuni casi, sono andati oltre il testo. Così le pièce rappresentate sono state reali rivisitazioni dei testi originali, presentando non rare volte originalità tematica, scenografica, interpretativa.

Negli anni si è venuta a creare una vera e propria simbiosi tra scuola e territorio e il nostro Istituto è stato un luogo privilegiato d'opportunità socio-culturali in un territorio come il nostro che, a causa della sua morfologia, del clima, delle inadeguate vie di comunicazione, rimane alquanto isolato non solo rispetto ad Enna, capoluogo della provincia, ma anche rispetto a Catania o Palermo, città più vivaci dal punto di vista economico, sociale e culturale. In questo contesto, isolato e privo di forti stimoli culturali, la nostra scuola ha avuto un ruolo centrale nella formazione e promozione culturale, rappresentando una delle principali agenzie educative che offrono opportunità formative e credenziali per il mondo del lavoro.

2. PROFILO D' INDIRIZZO DEL LICEO CLASSICO

L'indirizzo classico si propone la formazione di una competenza specifica e rigorosa nei codici e nei linguaggi interni delle discipline, in un percorso che valorizza le materie umanistiche e il mondo classico, atto a fornire le capacità storico-critiche necessarie per vivere consapevolmente il proprio ruolo nella società moderna ed una formazione generale solida, ampia, flessibile, idonea a qualsiasi tipo di professionalità, anche nel campo scientifico.

Il Liceo, infatti, pur mantenendo i suoi caratteri specifici, si è rinnovato in passato sia con l'introduzione dello studio delle lingue straniere - esteso a tutti gli anni di corso - sia con l'adesione al Piano Nazionale d'Informatica, sia con l'approfondimento all'interno degli ambiti disciplinari di tematiche che concorrono a dare all'alunno una cultura di base più rispondente alle esigenze del mondo moderno e ormai indispensabile per il conseguimento di qualunque tipo di professionalità.

Il profilo di indirizzo del Liceo Classico prevede che, al termine del quinquennale corso di studi, ciascuno studente acquisisca:

a) Conoscenze

- conoscenza di elementi, periodi, episodi, fatti salienti relativi all'area linguistico-storico-filosofica;
- conoscenza degli elementi e delle strutture delle lingue classiche e moderne;
- conoscenza dei principali linguaggi, teorie, principi e sistemi concettuali dell'area scientifica.

b) Competenze

- saper decodificare i testi;
- saper tradurre, interpretare, riformulare codici e situazioni in vari ambiti;

- saper collocare fatti e fenomeni culturali, sociali e politici nel tempo;
- saper riconoscere dei fenomeni storici gli elementi di continuità e di novità;
- saper esprimere con organicità, pertinenza e coerenza argomentativa i contenuti appresi;
- saper utilizzare metodi e linguaggi specifici;
- saper riconoscere i rapporti logici tra i concetti.

c) Capacità

- essere capace di analizzare le strutture linguistiche dei vari generi letterari;
- essere capace di collegare ed integrare le conoscenze provenienti dalle varie discipline d'indirizzo;
- essere capace di valutare e rielaborare personalmente le nozioni apprese;
- essere capace di esprimere i concetti in modo sintetico, consapevole ed efficace.

3. PECUP DEL LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- 1 aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- 2 avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- 3 aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- 4 saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

4. PIANO DI STUDI DEL LICEO CLASSICO

Materie	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Geostoria	3	3			
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

5. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V A LC

La classe è attualmente composta da 13 allievi, tutti residenti a Nicosia

1. Acacia Sofia Maria	8. Gagliano Silvestro
2. Alba Manuela	9. Kutsko Elena
3. Amoruso Sharon	10. La Porta Ambra
4. Bartolotta Alice	11. Mazzara Moreno
5. Bruno Gaia Damiana	12. Pero Sara
6. Cigno Roberta	13. Stazzone Giorgia
7. Cuccì Maria Giovanna	

6. PROFILO DELLA CLASSE

Dalle relazioni finali delle singole discipline, si evince che il gruppo classe ha costruito, nel corso del quinquennio, buoni rapporti di solidarietà, esprimendo capacità collaborative e un apprezzabile interscambio di idee, che ha dato esiti positivi sul piano della crescita culturale ed umana. La didattica del primo e del secondo anno, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia del Covid-19, si è svolta in maniera alternata, parte in presenza e parte in Dad; il terzo, il quarto e il quinto anno si sono svolti invece di presenza. La didattica a distanza, nell'arco del quinquennio, ha comportato necessariamente una rimodulazione degli obiettivi e dei processi di insegnamento/apprendimento. Gli alunni hanno carattere generalmente aperto e socievole: benché dotati di naturale vivacità, si dimostrano abbastanza disciplinati e corretti. Il livello di maturità degli allievi è, in generale, discreto, fatta eccezione per alcuni di loro che si distinguono per mediocre grado di maturità e per modeste capacità di acquisizione e di rielaborazione personale dei contenuti. Fatta questa doverosa premessa, bisogna tener presente che il grado di preparazione con cui sono giunti al quinto anno è differenziato: infatti alcuni, dotati di una buona preparazione di base e di una **buona capacità** espositiva, mostrano nell'accostarsi alle tematiche oggetto di studio, una particolare vivacità intellettuale; altri alunni possiedono una **discreta competenza** linguistica ed una discreta capacità di analizzare i contenuti disciplinari e di esporli poi in una sintesi generalmente organica; infine, un piccolo gruppo di alunni risente di una **certa difficoltà** a livello espositivo che rende più lenta e difficile la manifestazione di un'organica e consapevole esposizione sia orale che scritta dei contenuti delle varie discipline. La classe, dunque, si presenta alquanto eterogenea sia sul piano culturale che su quello sociale; rispettosa della diversità dei ruoli, è caratterizzata da un buon livello di integrazione che ha consentito lo stabilirsi, negli anni, di un clima sereno e disteso nei rapporti interpersonali e che ha favorevolmente influenzato l'attività educativa. Quasi tutti gli allievi, comunque, si dimostrano abbastanza interessati e manifestano un certo coinvolgimento educativo-didattico nella partecipazione alla vita scolastica.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L' ORIENTAMENTO (PCTO)

La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata "La Buona Scuola", dispone l'obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno dei Licei, con una durata complessiva di almeno 90 ore, da distribuire nel terzo, quarto e quinto anno di corso.

L'Alternanza scuola/lavoro rappresenta un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto dell'indirizzo di studi e delle competenze e conoscenze richieste dai vari ambiti di lavoro.

RELAZIONE FINALE

Tutor scolastico 3^A anno: Prof.ssa Gaia La Greca
Tutor scolastico 4^A anno e 5^A anno: Prof.ssa Katia Gagliano

Il PCTO che ha accompagnato la classe nel corso del triennio 2022-2025 è stato variegato in modo da permettere agli studenti di sviluppare quante più possibili competenze concrete in un'ottica di orientamento volta a far scoprire loro le peculiari attitudini e inclinazioni.

Nello specifico sono state svolte i seguenti progetti:

Terzo anno

- Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro 4 ore
- Gruppo A2A "Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare" 40 ore
- Percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura Biomedica" 40 ore

Quarto anno

- “EUDAIMON” alla ricerca della felicità attraverso la pratica filosofica 40 ore
- Quinto anno
- “Bellezza e impegno” Educazione alla legalità 20 ore
 - “Cittadini si cresce! Alla scoperta delle Istituzioni europee” 32 ore

Motivazione del percorso

- 1 Divulgare i temi dell’innovazione e delle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai contenuti specialistici relativi all’energia rinnovabile e all’economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.
- 2 Aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche, ed orientare gli alunni che nutrono particolare interesse per gli studi universitari in ambito chimico-biologico, medico e sanitario.
- 3 Permettere agli alunni attraverso le attività laboratoriale per i giorni del festival della filosofia in Magna Grecia, la realizzazione di un percorso-stage che li conduca allo sviluppo di competenze concrete.
- 4 Educare al recupero, alla tutela e alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale.
- 5 Acquisire competenze sul tema dell’educazione alla legalità, stimolando ciascuno a ripensarsi quale elemento attivo e propositivo nella società, sollecitando l’immagine di sé stesso nel momento in cui farà il suo ingresso nel mondo del lavoro.
- 6 Promuovere nel concreto azioni e attività per avvicinare gli studenti al sistema istituzionale, ai valori e ai principi della Carta costituzionale e delle Istituzioni rappresentative, nazionali e sovranazionali.

CLASSE 3A LICEO CLASSICO
ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2022/2023

“Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell’economia circolare”

Percorso formativo e-learning offerto dal Gruppo A2a durante il quale hanno avuto modo di approfondire le tematiche legate alla termovalorizzazione, teleriscaldamento, sostenibilità ed energie rinnovabili. Lo scopo del progetto è stato quello di divulgare i temi dell’innovazione e delle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all’energia rinnovabile e all’economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.

La formazione, avvenuta in modalità e-learning si è sviluppata attraverso un percorso multimediale sulle tematiche di sostenibilità ambientale e ha approfondito le innovazioni delle energie rinnovabili e le competenze specialistiche necessarie per le professioni del settore.

I moduli formativi erano così suddivisi:

MODULO 1: ENERGIE RINNOVABILI

MODULO 2: TELERISCALDAMENTO

MODULO 3: TERMOVALORIZZAZIONE

MODULO 4: INNOVAZIONE

MODULO 5: ORIENTAMENTO AL LAVORO

A chiusura della fase di e-learning, ogni ragazza e ragazzo ha prodotto un elaborato video, in cui ciascuno ha scelto il modulo formativo che l’ha maggiormente colpito tra i primi quattro, esplicitando le motivazioni, sottolineando le curiosità e le tematiche che ha trovato più interessanti e proponendo contenuti aggiuntivi e chiavi di lettura alternative, attraverso cui tratterebbe l’argomento.

“Biologia con curvatura Biomedica”

Il percorso, avviato nell’anno 2022-23 con gli alunni delle classi terze del Ns Istituto, prevedeva una durata triennale e un monte ore annuale di 50 ore, di cui 40 presso il Liceo, e 10 ore in ambienti di apprendimento esterni, strutture sanitarie pubbliche e private, in convenzione con l’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Enna, purtroppo però si è concluso all’inizio del quarto anno per la difficoltà a stipulare la convenzione con l’Ordine dei Medici.

Le 40 ore svolte presso l’I.I.S. “F-Testa” di Nicosia sono state suddivise in 20 ore tenute dai docenti interni del Liceo e 20 ore tenute da esperti esterni, con approccio di didattica laboratoriale.

Obiettivi:

- Fornire una solida preparazione in campo biomedico, attraverso approfondimenti in materie quali anatomia, fisiologia, biochimica, biologia molecolare, microbiologia e igiene.

- Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in situazioni concrete, rendendo più attraenti i percorsi in ambito scientifico, e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni.
- Valorizzare la preparazione culturale generale e potenziare la capacità di comunicazione nella dimensione del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro.
- Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e facoltà in ambito scientifico e biomedico

CLASSE 4A LICEO CLASSICO

ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2023/2024

“EUDAIMON” alla ricerca della felicità attraverso la pratica filosofica

L'attività di PCTO, che al suo interno ha previsto alcune ore di Didattica orientativa, conclusasi ad Ottobre 2023 con la partecipazione al Festival della filosofia in Magna Grecia ad Alberobello-Ostuni-Lecce, ha permesso agli alunni attraverso le attività disciplinari e laboratoriali (teatro, movimento espressivo, yoga, cinema, musica, radiosofia, fantasiologia) per i giorni del festival della filosofia in Magna Grecia, la realizzazione di un percorso stage che li conduca allo sviluppo di competenze concrete e li avvii nella direzione di un percorso virtuoso volto a favorire il conseguimento del titolo di animatore filosofico-culturale territoriale, dimostrando che è possibile “fare impresa” tutelando, valorizzando e promuovendo i beni culturali attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi che mirano alla valorizzazione del territorio, in un'ottica di sostenibilità.

In particolare ha permesso di:

- Indagare attraverso la trattazione interdisciplinare la felicità come fine ultimo dell'uomo
- Favorire una riflessione filosofica sulla felicità, partendo dai filosofi presocratici fino ad arrivare alla filosofia ellenistica
- Comprendere l'evoluzione del concetto di felicità nella filosofia dell'antichità classica
- Permettere di cogliere l'essere proprio delle cose per sviluppare o rinforzare quella capacità autoriflessiva necessaria alla formazione di cittadini introspettivi, responsabili, collaborativi e capaci di giudizio critico
- Rispondere al bisogno di filosofia come pratica condivisa che diventi da sostegno all'insegnamento scolastico tradizionale
- Realizzare percorsi di didattica orientativa

Formazione e orientamento nell'ambito del PCTO

- Sviluppare la consapevolezza e formulare linguaggi e codici artistici
- Conoscere i luoghi e la cultura di appartenenza
- Sviluppare una metodologia attiva che pone al centro la persona e il suo sentire
- Sviluppare attraverso l'approccio laboratoriale promosso dal festival competenze concrete
- Realizzare il proprio capolavoro

CLASSE 5A LICEO CLASSICO ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2024/2025 “Bellezza e impegno”

L'attività di PCTO “Bellezza e impegno” ha permesso agli studenti, attraverso un approccio critico, interdisciplinare ed esperienziale in ambienti operativi concreti, di acquisire competenze sul tema dell'educazione alla legalità, stimolando ciascuno a ripensarsi quale elemento attivo e propositivo nella società, sollecitando l'immagine di sé stesso nel momento in cui farà il suo ingresso nel mondo del lavoro.

Grazie ad incontri con scrittori e giornalisti sulle tematiche inerenti agli obiettivi indicati e attraverso la collaborazione con diverse associazioni tra cui “Addio Pizzo”, alla visita dei luoghi di Falcone e Borsellino e di Peppino Impastato presso il comune di Cinisi, del “No Mafia Memorial”, a conferenza/dibattito sui temi della legalità e della violenza di genere, a testimonianze di scrittori, giornalisti, sopravvissuti ad attentati mafiosi, si è cercato di raggiungere l'obiettivo di far acquisire consapevolezza delle opportunità di orientamento per future

scelte professionali e di vita, sviluppando, nello stesso tempo, competenze di cittadinanza attiva e di cultura della legalità.

Partendo dagli stimoli forniti dall'esperienza personale, dalle varie attività previste e dalle discipline di studio gli studenti sono stati invitati a:

- -riflettere su quale debba essere il comportamento "giusto" in determinate situazioni e sul concetto di legalità;
- -esprimere le proprie opinioni tenendo conto di quelle degli altri;
- -sforzarsi di passare da un'opinione puramente personale a un'opinione condivisa, prossima al concetto di giustizia;
- -maturare un senso critico sul piano della coscienza, della responsabilità personale e della cultura della legalità;
- -rapportare la propria esperienza al valore sociale della legge.

La formazione e l'orientamento conseguito nell'ambito del PCTO sono i seguenti:

- Collegare la formazione scolastica con l'esperienza in ambienti operativi reali
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le attitudini personali
- Sviluppare le competenze trasversali:
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- Arricchire l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
- Comprendere i diritti e i doveri connessi alla cittadinanza attiva.

"Cittadini si cresce! Alla scoperta delle Istituzioni europee"

Il progetto ha voluto promuovere nel concreto azioni e attività per avvicinare gli studenti al sistema istituzionale, ai valori e ai principi della Carta costituzionale e delle Istituzioni rappresentative, nazionali e sovranazionali.

Attraverso il dialogo educativo con il Parlamento italiano e Europeo si è proposto di fornire possibilità di confronto e strumenti di ricerca con cui attivare la discussione sulle numerose tematiche che il testo costituzionale continua ad offrire, anche nell'ottica di cittadinanza europea, nella convinzione che, anche per tale via, si favorisca la crescita civile dei giovani, si sviluppi il senso della legalità e si rafforzi l'impegno per la democrazia e la partecipazione.

In particolare si è cercato di permettere agli studenti di:

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.

Il progetto ha guidato i giovani alla conoscenza delle istituzioni rappresentative italiane ed europee mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- Conoscenza della Costituzione Italiana dei principi che la caratterizzano, dell'esercizio della democrazia attraverso gli organi costituzionali;
- Conoscenza dei diversi orientamenti politici presenti in seno al Parlamento europeo necessari per affrontare e comprendere in profondità le differenze sociali e culturali tra paesi .
- Favorire la maturazione del senso critico, del valore del rispetto delle leggi, del senso di giustizia e dell'importanza di esercitare una cittadinanza attiva;
- Sostenere nei giovani la capacità di prefigurarsi "realità altre" e di contribuire alla loro capacità di progettare un futuro fondato sui valori della libertà e del bene comune;
- Conoscenza dell'origine dell'idea di Europa, dei paesi fondatori, delle dinamiche economiche.
- Conoscenza dell'Unione Europea, dei suoi organi e delle sue funzioni;
- Promuovere la capacità di ascolto, della creatività di pensiero e dell'espressione emotiva relativa alle tematiche trattate

La parte operativa del progetto, concretizzatasi nella visita al Parlamento europeo presso la sede di Bruxelles attraverso un approccio critico, interdisciplinare ed esperienziale in ambienti operativi concreti, ha consentito di acquisire competenze sul tema in esame, stimolando ciascuno a ripensarsi quale elemento attivo e propositivo nella società, sollecitando l'immaginare di sé stesso nel momento in cui farà il suo ingresso nel mondo del lavoro.

L'incontro con il funzionario del parlamento europeo ha permesso di verificare come viene elaborata la legislazione europea e quali sono gli attori coinvolti nella procedura rendendo visibile il processo di formazione delle alleanze, la negoziazione con le altre istituzioni e la comunicazione con i media.

Le varie esperienze proposte nel percorso hanno raggiunto l'obiettivo di far acquisire consapevolezza delle opportunità di orientamento per future scelte professionali e di vita, sviluppando, nello stesso tempo, competenze di cittadinanza attiva e di cultura della legalità

Obiettivi raggiunti

- Conoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo agli ambiti comunicativi lavorativi;
- Conoscere e applicare le norme di sicurezza vigenti sul posto di lavoro;
- Conoscere e rispettare le norme sulla privacy;
- Rispettare gli orari e le consegne;
- Saper ascoltare ed essere disponibili al confronto;
- Utilizzare consapevolmente applicazioni di tipo informatico;
- Collaborare attivamente alla programmazione e alla realizzazione delle varie attività;
- Eseguire compiti semplici in maniera autonoma e responsabile;
- Orientarsi alla scelta del percorso universitario: conoscere i settori lavorativi e gli sbocchi occupazionali e professionali;
- Interagire in maniera corretta ed efficace con il soggetto ospitante.

8. METODI D'INSEGNAMENTO

L'attività didattico-educativa è stata svolta tenendo conto del livello di sviluppo e maturità delle alunne e adottando varie strategie che hanno stimolato la partecipazione consapevole ai processi di apprendimento. I metodi utilizzati sono stati scelti in base all'attività e ai contenuti programmati, ma la didattica è stata finalizzata a valorizzare la centralità dell'alunno in quanto persona.

Ciò è stato ottenuto modificando i programmi scolastici *in itinere* per permettere ad ogni allievo di seguire le varie attività proposte con maggiore interesse e raggiungere con autonoma consapevolezza gli obiettivi prefissati dal docente, rafforzando così il desiderio di conoscenza.

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

- lezioni frontali e/ dialogate;
- discussioni guidate;
- utilizzo di schemi esplicativi;
- attività in laboratorio;
- lettura, analisi e commento di testi significativi;
- indicazioni per letture ed approfondimenti personali ed autonomi;
- lavori individuali e di gruppo;
- processi individualizzati di recupero *in itinere*;
- simulazioni;
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali;
- partecipazione a conferenze.

9. STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo, dizionari, appunti e fotocopie, altre opere di consultazione, documenti;
- Strumenti tecnologici;
- Attrezzi ginnici.

10. SPAZI

L'attività didattica si è svolta nei seguenti spazi:

- aula scolastica;
- aula video;
- laboratorio d'informatica;
- palestra.

11. TEMPI

I percorsi formativi sono stati strutturati in due quadrimestri.

12. ATTIVITA FORMATIVE EXTRACURRICULARI E DI ORIENTAMENTO

5 Ottobre 2024: **partecipazione alle attività dell'AVIS di Nicosia in occasione della Giornata del Dono;**
 10 Ottobre 2024: **orientamento in uscita presso Le Ciminiere (CT);**
 31 Ottobre 2024: **orientamento in uscita: incontro con il dott. Federico Errante della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici S. Michele;**
 04 Novembre 2024: **incontro di educazione finanziaria tenuto da due relatori della Banca d'Italia (Maria Rita Di Fede e Giulio Saitta- sede di Palermo);**
 22 Novembre 2024: **Classico e Barocco in Sicilia;**
 04-05 Dicembre 2024: **progetto di Educazione alla Legalità presso Cinisi- Palermo in collaborazione con l'associazione Addiopizzo;**
 14 Febbraio 2025: **orientamento in uscita con Camplus di Catania;**
 24 Febbraio 2025: **orientamento in uscita: incontro con FONDAZIONE ITS ACADEMY ENERGIA E TECNOLOGIA;**
 27 Febbraio 2025: **orientamento in uscita: incontro con la MARINA MILITARE;**
 08 Marzo 2025: **incontro con il prof. Simone Giusti, docente di Didattica della Letteratura Italiana, che ha tenuto un seminario di approfondimento dal titolo:" Gertrude e le altre, donne di carta nella letteratura italiana;**
 20 Marzo 2025: **orientamento in uscita: incontro informativo con ITS ACADEMY di Catania;**
 02 Aprile 2025: **incontro con gli esperti del Progetto Policoro della Diocesi di Nicosia;**
 05 Aprile 2025: **orientamento in uscita: incontro con i rappresentanti di Giurisprudenzattiva dell'UNICT;**
 08 Aprile 2025: **educazione alla Legalità: incontro con il capitano dei carabinieri della Stazione di Nicosia;**

Visione della tragedia Elettra a Siracusa

Viaggio d'Istruzione in Belgio (Bruxelles)

Oltre alle suddette attività, svolte e organizzate all'interno dell'istituto, sono stati forniti agli studenti ulteriori link e inviti di altre Università, cui ciascuno ha potuto aderire liberamente.

13 a. INDIVIDUAZIONE DEGLI ARGOMENTI DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

TRAGUARDI DI COMPETENZA PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE	ARGOMENTI	ED. CIVICA
1, 2, 3	Rapporto intellettuale e potere (=la libertà: un cammino di conquiste)	Italiano Latino Scienze Filosofia Scienze Motorie Matematica	Italiano: Foscolo - D'Annunzio-Verga Latino: Seneca - Tacito-Giovenale Scienze: E. Mattei ed il suo ruolo nell'Italia del dopoguerra - A. Nobel l'inventore della dinamite - Fritz Haber ed il suo ruolo tra la prima e la seconda Guerra mondiale Filosofia: I. Kant, G. W. F. Hegel, K. Marx, H. Arendt Scienze Motorie: Jesse Owens Matematica: Le funzioni e la continuità	
1,3,4	Il valore del tempo	Italiano Latino Scienze Filosofia Scienze Motorie	Italiano: Leopardi - Svevo - Ungaretti Latino: Seneca Scienze: Catalizzatori naturali (enzimi), metallici ed acidi - Il Mito dell'Uroboro e la molecola	

		Matematica	del Benzene Filosofia: H. Bergson, F. Nietzsche Scienze Motorie: Basket- I record dell'atletica leggera Matematica: La velocità e l'accelerazione come limiti per intervalli di tempo tendenti a zero	
1,2,3	La natura: creatrice e distruttrice (scienza, etica, idee di progresso)	Italiano Latino Scienze Filosofia Scienze Motorie Matematica	Italiano: Leopardi-Pascoli-D'Annunzio-Montale Latino: Seneca-Plinio Il Vecchio Scienze: Idrocarburi - Polifenoli (antiossidanti naturali) - Gli oli essenziali (I profumi della natura)- La chimica degli esplosivi Filosofia: Hegel, A. Schoopenhauer, H Jonas Scienze Motorie: Lo Sci e l'Orienting Matematica: I grafici di funzioni	
1,4	Il viaggio: metafora del percorso dell'io	Italiano Latino Scienze Filosofia Scienze Motorie Matematica	Italiano: D'Annunzio- Dante Latino: Petronio Scienze: L'isomeria in chimica organica - Il legame enzima-substrato - Le formule limite di risonanza del Benzene Filosofia: G. W. F. Hegel, F. Nietzsche Scienze Motorie: Le Olimpiadi Matematica: Massimi, minimi e flessi nel grafico di una funzione	
1, 2	La donna e la parità di genere	Italiano Latino Scienze Filosofia Scienze Motorie Matematica	Italiano: Dante-Foscolo-Manzoni-Leopardi-Verga-D'Annunzio- Montale Latino: Giovenale-Seneca Scienze: Cocò Chanel e la rivoluzione del concetto di femminilità - Kathleen Lonsdale (ruolo nella scoperta del Benzene) - Talidomide, farmaco teratogeno per le gestanti - I. Semmelweis e la febbre puerperale Filosofia: S. Kierkegaard, H. Arendt, S. Freud Scienze Motorie: La donna nello Sport Matematica: /	
1, 3, 4	Sogno/Illusione e realtà	Italiano Latino Scienze Filosofia Scienze Motorie	Italiano: Leopardi: illusione e arido vero / Pirandello: identità, maschera, forme-Naturalismo-Verga: Il Verismo Latino: Marziale e Giovenale, descrizione realistica della	

		Matematica	società del tempo; il realismo di Petronio (cena Trimalchionis)- Tacito (rappresentazione realistica nella Germania e nell'Agricola, ma anche nella trattazione storiografica)- Apuleio (=Metamorfosi). Scienze: L'isomeria in chimica organica - Il legame enzima-substrato - Le formule limite di risonanza del Benzene Filosofia: A. Schoopenhauer, S. Freud Scienze Motorie: Il dilettantismo sportivo Matematica: I domini di funzioni nell'insieme R dei numeri reali.	
--	--	-------------------	--	--

13.b ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE Ai sensi dell’art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e successive integrazioni	
EDUCAZIONE CIVICA - DISPOSIZIONI GENERALI	
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA’ Anno scolastico 2024/2025 Consiglio di classe V, sez. A, indirizzo LC	
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l’insegnamento): docente di diritto, nei Consigli di classe ove presente; negli altri può coincidere con il coordinatore di classe; la scelta è chiaramente demandata al Consiglio di classe. Prof. Di Fini Michele	
Tempi: 33 ORE/ANNO da ricavare all’interno dei quadri orari ordinamentali vigenti	
VOTO IN DECIMI I E II QUADRIMESTRE	
PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l’UDA per l’insegnamento trasversale dell’EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica	La stesura dell’UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d’Istituto

in sede di colloquio all'Esame di Stato	
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale-argomento trattato"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi.	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate.
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe durante gli scrutini

Ed. Civica - SCHEDA PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ALLEGATA alla Programmazione coordinata di classe)

CLASSE V, SEZ. A, INDIRIZZO Liceo Classico a. S. 2024/25

<u>TEMATICHE PRIMO QUADRIMESTRE</u>		<u>TEMATICHE SECONDO QUADRIMESTRE</u>	
<u>QUINTO ANNO</u>		<u>QUINTO ANNO</u>	
<u>Il lavoro nella Costituzione/Educazione all'imprenditorialità.</u> Nozioni di diritto del lavoro. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. <u>Discipline coinvolte:</u> Storia/Filosofia/Italiano.	<u>8 ORE</u> <u>Numero ore per disciplina:</u> Storia:3 Filosofia:3 Italiano:2	<u>Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile</u> - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico. <u>Discipline coinvolte:</u> Matematica/Fisica, Scienze.	<u>6 ORE</u> <u>Numero ore per disciplina:</u> Mat/Fis:4 Scienze:2
<u>Organizzazioni internazionali ed unione europea</u> Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. <u>Discipline coinvolte:</u> Religione, Inglese, Scienze Motorie	<u>8 ORE</u> <u>Numero ore per disciplina:</u> Inglese:3 Scienze Motorie:2 Religione:3	<u>Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e ambientale.</u> Rispettare e valorizzare i beni pubblici comuni. <u>Discipline coinvolte:</u> Storia dell'Arte, Latino, Italiano, Greco.	<u>11 ORE</u> <u>Numero ore per disciplina:</u> St. Arte: 2 Latino: 4 Greco: 3 Italiano: 2
	(tot.16)		(tot.17)

Totale ore annuali =33			

13. c – Modulo di didattica orientativa

DIDATTICA ORIENTATIVA A.S. 2024/2025

Classe: VA Liceo Classico

Tutor Orientatore: Prof.ssa Gagliano Katia

Gli studenti per quanto riguarda le attività di Didattica Orientativa hanno svolto le seguenti attività: incontri divulgativi in auditorium su varie tematiche, incontri di Orientamento con l'Università degli studi di Catania e con l'Università Kore di Enna e con gli ITS Academy; incontri di Orientamento alle Carriere in Divisa con l'obiettivo di conoscere le possibilità di studio e di carriera all'interno delle Forze Armate e delle Forze di Polizia.

Accesso alla piattaforma UNICA, scelta del capolavoro, compilazione dell'e-Portfolio.

Statistiche sui percorsi di studio e sull'accesso al mondo del lavoro

La compilazione del curriculum vitae.

Progetto "Classico e Barocco in Sicilia"- Visita guidata a Noto.

Percorso geo-naturalistico nel bosco della Tassita (Parco dei Nebrodi) e visita del centro storico di Capizzi. Visita guidata di un giorno a carattere scientifico (Bosco della Tassita) e storico-culturale (chiese, monumenti, palazzi, prodotti locali e centro storico di Capizzi). L'escursione nel cuore del Parco dei Nebrodi offre molteplici contenuti scientifici e didattici che spaziano dalla geologia delle aree interne della Sicilia agli aspetti naturalistici del Parco dei Nebrodi, dagli aspetti storico-antropologici alle antiche tradizioni della montagna nebroidea. Al termine dell'escursione sarà inoltre possibile visitare il centro storico del paese di Capizzi.

Attività di PCTO a Bruxelles presso il Parlamento europeo, Gioco di ruolo; Visita della città e dei suoi dintorni. Incontri con scrittori e giornalisti sulle tematiche inerenti agli obiettivi indicati attraverso la collaborazione con diverse associazioni tra cui "Addio Pizzo"

Uscita di due giorni per visitare i luoghi di Falcone e Borsellino, il "No Mafia Memorial" e i luoghi di Peppino Impastato presso il comune di Cinisi

Conferenza/dibattito sui temi della legalità

Conferenza e dibattiti sui temi della violenza di genere;

Visione del docufilm, presentato da Yes in Sicily "Io rimango qui" Il lungometraggio, che rievoca la nostalgia della gioventù degli anni '80, è stato interamente girato in Sicilia, tra il Comune di San Cataldo, Palma di Montechiaro e i vicoli di Pietraperzia.

14. VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica è stata sempre utilizzata come momento fondamentale nel processo educativo per accertare il conseguimento degli obiettivi specifici e per programmare eventuali momenti di recupero e di approfondimento. Infatti, così come si evince dalle relazioni dei singoli docenti, è avvenuta periodicamente attraverso interrogazioni e prove oggettive, tesine e lavori di ricerca individuale e di gruppo, utilizzando cioè diverse tipologie, in base agli obiettivi che si è inteso misurare, in modo da avere una pluralità di strumenti di giudizio.

La natura della verifica è stata duplice:

Verifica formativa $\Rightarrow$ per controllare, individualmente e collettivamente, le difficoltà dell'apprendimento;

Verifica sommativa $\Rightarrow$ per certificare il raggiungimento, da parte delle alunne, degli obiettivi prefissati.

La valutazione, momento fondamentale del percorso didattico, ha fornito a ciascuna studentessa un quadro chiaro e serenamente obiettivo delle sue capacità attuali e potenziali.

Essa è stata espressa con un voto, nella tabella convenzionale da 1 a 10, attraverso il quale ciascun docente ha registrato il livello di raggiungimento degli obiettivi a cui è pervenuto ogni allieva. Le votazioni delle singole prove scritte, dei test e delle interrogazioni hanno indicato la misura delle conoscenze e competenze raggiunte in ordine alla meta parziale verificata, mentre il voto quadrimestrale o finale ha registrato la quantità e la qualità del percorso fatto nel raggiungimento degli obiettivi programmati dal Consiglio di classe per quell'anno - o frazione di esso - in relazione al profilo di indirizzo. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa,

pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. L'art. 1 comma 2 del D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*. L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

E' quindi evidente che le votazioni assegnate dal Consiglio di classe in sede di scrutinio non derivano tanto dalla media dei voti assegnati nel quadrimestre o nell'anno, bensì dalla trascrizione numerica del livello di preparazione raggiunto in ordine alle mete proposte. Il criterio di giudizio è stato qualitativo e non meramente quantitativo. Esso è scaturito dal confronto fra i docenti in ordine alle reali capacità della singola allieva di organizzare il proprio studio e di seguire con profitto il programma, tenuto conto del percorso fatto nell'anno in esame, del proprio livello di partenza, delle capacità di recupero, della volontà e dell'impegno, visto come collaborazione al dialogo scolastico e come studio personale.

Si è fatto riferimento, pertanto, nell'attribuzione dei voti, ai seguenti indicatori:

- Impegno, diligenza, partecipazione ed interesse profusi nelle varie attività didattiche;
- Correttezza espressiva con l'utilizzo dei linguaggi specifici richiesti nelle varie discipline;
- Conoscenza dei vari contenuti;
- Capacità di rielaborazione personale, di analisi e di sintesi;
- Competenze e capacità acquisite;
- Raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.

Sono stati stabiliti, ad inizio dell'anno scolastico, dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza secondo la griglia che di seguito si riporta:

voto	giudizio
1-2	Impreparato. Rifiuta di sottoporsi a verifica
3	Impegno e partecipazione inesistenti. Scarsa e confusa conoscenza dei contenuti, mancanza di autonomia applicativa
4	Impegno e partecipazione insufficienti. Conoscenza lacunosa ed approssimativa degli argomenti. Serie difficoltà applicative ed espositive- commette gravi errori
5	Impegno e partecipazione incostanti. Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà ad operare autonomamente. Commette errori non gravi
6	Impegno e partecipazione sufficienti. Conoscenza dei contenuti essenziali e capacità di esprimerli in modo corretto.
7	Impegno e partecipazione costante, apprezzabile conoscenza dei contenuti. Autonomia espositiva ed applicativa
8	Impegno e partecipazione buoni. Conoscenze ampie ed approfondite. Buona capacità di analisi e sintesi, espressione specifica ricca ed appropriata. Capacità di elaborare in modo autonomo e personale.
9-10	Impegno e partecipazione assidui e di tipo collaborativo. Conoscenze ampie, complete, coordinate acquisite con apporti personali. Capacità di saperle organizzare in modo autonomo e completo sia a livello teorico che pratico

14 a. Griglie di correzione di I e II prova scritta utilizzate durante l'anno scolastico (in coerenza con il PTOF di Istituto)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO/TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6-8)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO/TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (9-10)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (6-8)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-5)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (9-10)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (6-8)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-5)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO/TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (9-10)	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace (6-8)	
	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata (1-5)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (9-10)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (6-8)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-5)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO

Macroindicatori	Punti	Punti Assegnati
Completezza e comprensione del testo	0 - 2	
Rispetto delle norme morfosintattiche	0 - 4	
Capacità logiche -critiche	0 - 4	
Valutazione complessiva		Totale punteggiato

15. ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

I docenti di alcune discipline, nell'ambito dell'orario curriculare, hanno continuamente attivato strategie miranti al rafforzamento della comunicazione orale e scritta ed al recupero di qualche carenza riscontrata *in itinere* nella preparazione di alcuni allievi, sia per lacune pregresse che per lentezza nella assimilazione di contenuti.

16. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E RELATIVE MOTIVAZIONI

I docenti, nella seduta del Collegio dei Docenti del 27 settembre 2024, uniformandosi per l'attribuzione del credito scolastico alla normativa vigente secondo la quale è la media dei voti, relativa allo scrutinio finale, a determinare la fascia di appartenenza e tenendo conto che in presenza di crediti formativi si può attribuire il valore massimo della suddetta fascia, hanno deciso, all'unanimità e dopo ampio dibattito, di avvalersi di alcuni parametri per l'assegnazione o meno del punteggio più alto previsto nella banda di oscillazione, valorizzando la **frequenza, l'interesse, l'impegno, la linearità del curriculum, il PCTO, la partecipazione alla didattica orientativa e l'eventuale credito formativo**. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta.

Tabella n. 1 - Assegnazione credito Terzo, Quarto e Quinto anno

Media dei voti			
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

17. INDICAZIONI SUGLI ALLEGATI

Il Documento viene integrato da allegati contenenti:

- 1. Programmazione disciplinare svolta e/o da svolgere entro la fine dell’anno scolastico.**
- 2. Relazioni finali delle singole discipline.**

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V, SEZ. A, LC

<u>Materie</u>	<u>Cognome e nome</u>	<u>Firma</u>
Religione	Gallina Franca	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Italiano e Latino	Di Fini Michele	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Storia e Filosofia	Gagliano Katia	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Matematica e Fisica	Capizzi Lucia	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Lingua inglese	Provenzale Sigismonda	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Scienze	La Delfa Oscar	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Storia dell'arte	Coltiletti Francesco	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Greco	Mancuso Prizzitano Rossana	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Scienze Motorie	Sarra Fiore Gaetano	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)

NICOSIA, 07 MAGGIO 2025



Il Dirigente Scolastico

prof. Giuseppe Chiavetta

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Fratelli TESTA”
Viale Itria 94014 Nicosia (En) Tel.: 0935647258 Fax 0935630 119
<http://www.liceotesla.gov.it> e-mail: enis01900t@istruzione.it
e-mail certificata: enis01900t@istruzione.it
C.F.91052080867 C.M. ENIS01900T

ANNO SCOLASTICO 2024-25

PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI ITALIANO
CLASSE QUINTA, SEZ. “A”- LICEO CLASSICO

LETTERATURA

1-Il Neoclassicismo e il Preromanticismo (caratteri generali)

2-Ugo Foscolo (la vita, gli influssi, la poetica e le opere)

Testi di approfondimento

- Il sacrificio della patria è consumato (da Le ultime lettere di Jacopo Ortis)
- Alla sera (dai Sonetti)
- In morte del fratello Giovanni (dai Sonetti)
- A Zacinto (dai Sonetti)
- Dei Sepolcri (vv.1-90; vv.151-212)

3-Il Romanticismo (quadro storico-culturale, i principi della poetica romantica, il Romanticismo europeo e italiano, la polemica classico-romantica in Italia, caratteri e poetica del Romanticismo)

Testi di approfondimento

- Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni (M. me de Stael)
- La poesia popolare (dalla Lettera semiseria, di Giovanni Berchet)
- Il romanzesco e il reale (dalla Lettre à M. Chauvet, di A. Manzoni)
- L'utile, il vero e l'interessante (dalla Lettera sul Romanticismo di A. Manzoni)

4-Alessandro Manzoni (la vita, la poetica e le opere)

Testi di approfondimento

- Il giusto solitario: sentir e meditar (dal Carme in Morte di C. Imbonati) (**in fotocopia**)
- La Pentecoste, vv. 81 - 144 (dagli Inni sacri).
- Il cinque maggio (dalle Odi civili)
- Addio, monti (da I promessi Sposi, cap. 8)

5-Giacomo Leopardi (la vita, la poetica, il pensiero, le opere)

Testi di approfondimento

- L'Infinito (dai Canti)
- Dialogo della natura e di un Islandese (dalle Operette Morali)
- A Silvia (dai Canti)
- La quiete dopo la tempesta (dai Canti)
- Il sabato del villaggio (dai Canti)
- Il passero solitario (dai Canti)

6-II Naturalismo francese e la Scapigliatura (caratteri generali)

7-La poetica del Verismo (caratteri generali)

8-Giovanni Verga (vita, influssi, ideologia, opere)

Testi di approfondimento

- Rosso Malpelo (da Vita dei Campi)
- La roba (da Novelle rusticane)
- Prefazione ai Malavoglia (dai Malavoglia): i Vinti e la fiumana del progresso
- L'addio di 'Ntoni (dai Malavoglia)
- La morte di Gesualdo (da Mastro-don Gesualdo)

9-II Decadentismo (quadro storico-culturale, Simbolismo francese e Estetismo inglese, il Decadentismo in Italia, linguaggio, poetica, temi, caratteri, miti ed eroi della letteratura decadente)

10-Gabriele D'Annunzio (vita, personalità, fasi di produzione letteraria)

Testi di approfondimento

- Ritratto di un esteta (dal Piacere)
- La sera fiesolana (da Alcyone)
- La pioggia nel pineto (da Alcyone)

11-Giovanni Pascoli (vita, idee, pensiero, poetiche, opere)

Testi di approfondimento

- Il fanciullino (dal Fanciullino)
- Novembre (da Myricae)
- Arano (da Myricae)
- Il X Agosto (da Myricae)
- L'assiuolo (da Myricae)
- Il gelsomino notturno (dai Canti di Castelvecchio)

12- Italo Svevo (vita,cultura,opere)

Testi di approfondimento

- La morte del padre (da La coscienza di Zeno)

13 - Luigi Pirandello (vita, pensiero,visione del mondo, poetica, opere)

Testi di approfondimento

- Comicità e Uморismo (da L'Uморismo, II, 2)
- Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno)

14 - Giuseppe Ungaretti (la vita, la ricerca, la poetica , le opere)

Testi di approfondimento

- Veglia (dall'Allegria)
- San Martino del Carso (dall'Allegria)
- Soldati (dall'Allegria)
- Mattina (dall'Allegria)

15 - Eugenio Montale (la vita, la poetica, le scelte formali)

Testi di approfondimento

- Non chiederci la parola (da Ossi di Seppia)
- Spesso il male di vivere (da Ossi di Seppia)
- Merigiare pallido e assorto (da Ossi di Seppia)

DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO

- 1-Introduzione a Dante e alla Divina Commedia
- 2-Struttura del Paradiso e caratteri generali della Cantica
- 3-Lettura, analisi e commento dei canti I, III, XVII

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- **IL MAGNIFICO VIAGGIO**, voll. IV/V, a cura di Carnero-Iannaccone, Giunti Editore
- **LA DIVINA COMMEDIA** di Dante Alighieri (*Nuova edizione integrale-Paradiso, Canti scelti*), a cura di B. Panebianco, Clío/Giunti Editore
- **Appunti personali** a cura del Docente

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE

(Prof. Michele DI FINI)



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Fratelli TESTA"
Viale Itria 94014 Nicosia (En) Tel.: 0935647258 Fax 0935630 119
<http://www.liceotesla.gov.it> e-mail: enis01900t@istruzione.it
e-mail certificata: enis01900t@istruzione.it
C.F.91052080867 C.M. ENIS01900T

ANNO SCOLASTICO 2024/25

PROGRAMMAZIONE SVOLTA DISCIPLINA:
Latino

DOCENTE: Di Fini Michele
Classico

CLASSE: V, sez. A, Liceo

TESTI UTILIZZATI

- Greco-Latino, De Bernardis-Sorci, Versioni per il Triennio, Zanichelli
- CANTARELLA-GUIDORIZZI, Civitas, Voll. 2/3, Einaudi Scuola
- SENECA, Il cammino della saggezza, Einaudi Scuola
- TACITO, La dignità del funzionario, Einaudi Scuola
- Appunti personali a cura dell'insegnante

ETA' AUGUSTEA

OVIDIO: dati biografici, Opere minori e Metamorfosi (contenuti e caratteristiche)

ETA' GIULIO - CLAUDIA

QUADRO STORICO - CULTURALE

SENECA

- Dati biografici
- I *Dialogi*
- I trattati
- Le *Epistole a Lucilio*
- Le tragedie
- L'*Apokolokyntosis*

- Lettura, **traduzione** e commento dei seguenti brani:
 1. Il tempo degli occupati (*De brevitae vitae* X, 2-4)
 2. Consigli ad un amico: riflessione sul tempo (*Epistulae ad Lucilium*, I, 1-5)
 3. Servi sunt: come trattare gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium*, XLVII, 1-4)

L'EPICA: LUCANO

- I dati biografici
- Il Bellum civile: fonti e contenuto
- Le caratteristiche dell'epos di Lucano
- Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano
- I personaggi del Bellum civile

PETRONIO

- Dati biografici
- La questione dell'autore del *Satyricon*
- *Contenuto dell'opera*
- *La questione del genere letterario*
- Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano
- Lettura e commento del seguente brano:
 1. La matrona di Efeso (*Satyricon*, 110, 6-112, 8)

L'ETA' DEI FLAVI

QUADRO STORICO - CULTURALE

PLINIO IL VECCHIO

MARZIALE E L'EPIGRAMMA

- Dati biografici
- La poetica
- Le raccolte

QUINTILIANO

- Dati biografici

- L'*Institutio oratoria*
- *La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano*
- Lettura e commento del seguente brano:

1. Le qualità di un buon maestro (*Institutio oratoria* II 2, 4-7: in fotocopia)

L'ETA' DI TRAIANO E DI ADRIANO

QUADRO STORICO - CULTURALE

LA SATIRA: GIOVENALE

- Dati biografici
- La poetica
- Le satire dell'*indignatio*
- Il secondo Giovenale
- Espressionismo, forma e stile delle satire

LA STORIOGRAFIA: TACITO

- Dati biografici
- L' *Agricola*
- Il *dialogus de oratoribus*
- Le opere storiche: *Historiae* e *Annales*
- La prassi storiografica
- Lingua e stile
- Lettura, **traduzione** e commento dei seguenti brani:

- 1. L'ultima battaglia di Seneca: la reazione di Seneca (*Annales* XV 62, 1-2)**
- 2. L'ultima battaglia di Seneca: Paolina (*Annales* XV 63, 1-3)**
- 3. L'ultima battaglia di Seneca: gli ultimi atti (*Annales* XV 64, 3-4)**
- 4. Il discorso di Calgàgo (*Agricola* 30, 1-4)**

L' ETA' DEGLI ANTONINI

QUADRO STORICO - CULTURALE

APULEIO

- Dati biografici
- Opere minori
- Le Metamorfosi
- Lettura e commento del seguente brano:

1. La FABULA di Amore e Psiche (Metamorfosi, IV, 28-31)

Gli alunni

Il docente
Prof. Michele Di Fini

REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
Istituto di Istruzione Superiore "Fratelli TESTA"
Viale Itria 94014 Nicosia (En) Tel.: 0935647258 - Fax 0935630119
<http://www.liceotesta.gov.it> e-mail: enis01900t@istruzione.it - e-mail certificata: enis01900t@pec.istruzione.it

Programma Svolto
2024/25

DOCENTE: Provenzale Sigismunda

CLASSE: 5A

INDIRIZZO: Articolata Liceo Classico/Scientifico

DISCIPLINA: Inglese

TESTO/I UTILIZZATO/I: Performer Heritage 2 – Spiazzi-Tavella-Layton – Zanichelli

	Contenuti	Materiali e metodi
Romantic Age	Liceo Classico: William Wordsworth Liceo Scientifico Mary Shelley Frankenstein	Libro di testo; Risorse digitali del libro di testo.
The Victorian Age	Per entrambe le classi: The Victorian Age History and Culture The dawn of the Victorian Age The Victorian Compromise The late Victorians Literature and Genres Victorian Poetry The Victorian novel American Renaissance The late Victorian Novel Charles Dickens Oliver Twist Lewis Carrol Alice's Adventures in Wonderland "A mad tea Party" Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray	Libro di testo; Risorse digitali del libro di testo.
The Modern Age	Per entrambe le classi: James Joyce Dubliners	Libro di testo; Risorse digitali del libro di testo.

Nicoia, 27/04/2024

Gli Allievi

la Docente
Prof.ssa Sigismunda Provenzale

I.I.S. "F.lli Testa" Nicosia

Programma svolto a.s. 2024/2025

Classe 5 A Liceo Classico articolata con 5 A Liceo Scientifico

Scienze Motorie e Sportive

Testo utilizzato: Energia Pura di Alberto Rampa e Maria Cristina Salvetti

Prof. Sarra Fiore Gaetano

Attività Pratica

- Importanza del riscaldamento nell'attività sportiva.
- Esercizi di attivazione generale e di respirazione.
- Test per la valutazione delle capacità condizionali e coordinative.
- Esercizi di mobilità (mobilità passiva e mobilità attiva, stretching).
- Esercizi di resistenza (circuiti a tempo, fartlek, walking).
- Esercizi per migliorare la forza (esercizi a carico naturale o con piccoli sovraccarichi).
- Esercizi di velocità (corse veloci, esercizi di reattività, staffette, circuiti a tempo).
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative.
- Conoscenza e rispetto dei regolamenti nella pratica sportiva, assunzione di responsabilità e ruoli diversi.
- Preatletica generale e specifica.
- Atletica leggera: salto in alto, salto in lungo, getto de peso e staffetta:
corsa veloce, corsa di resistenza;
Giochi presportivi e sportivi.
Gioco a confronto e staffette miste.
- I fondamentali della pallacanestro (passaggio, palleggio, tiro).
- I fondamentali della pallavolo (battuta, ricezione, palleggio, attacco, muro).
- I fondamentali del badminton.
- Libere attività in palestra e all'aperto.
- La ginnastica correttiva.
- Attività in aula Fitness.

Teoria

- Le olimpiadi moderne dal 1896 al 2024.
- Le paraolimpiadi.
- Gli infortuni nello sport.
- L'atletica leggera.
- La pallavolo.
- Il basket.
- Il badminton e il tennis tavolo.
- Il Tennis tavolo.
- Lo sci alpino e nordico.
- La donna nello sport.
- Campioni del passato: Paolo Rossi e Diego Maradona.
- I miti dell'atletica leggera: J. Owens, Bob Beamon, Dick Fosbury, Usain Bolt e Pietro Mennea.
- Educazione civica: Tutela del Patrimonio culturale.

Il docente
Gaetano Sarra Fiore

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE V A LC 2024/25
CONTENUTI ED. CIVICA

I° QUADRIMESTRE (4 0RE)

- I PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI
- LA LEGGE MORALE NATURALE
- IL LAVORO

CONTENUTI DISCIPLINARI IRC V A ART.

1) I PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI

- Libertà e responsabilità
- La legge morale
- La coscienza
- Le fonti della moralità

2) LA LEGGE MORALE NATURALE

- Una legge “non scritta” che impegna più di quelle scritte
- Una legge “scritta nel cuore” dell’uomo
- Una legge che funge da regola suprema per il giudizio di coscienza
- Una legge universale e immutabile, non sempre percepita con chiarezza

3) LA DIGNITA’ DELLA PERSONA E IL VALORE DELLA VITA UMANA

- Breve storia dell’idea di persona
- Persona è un termine che esprime una speciale dignità
- Il rispetto della dignità della persona umana come fonte dei diritti
- Il diritto alla vita

4) LA DIGNITA’ DEL LAVORO

- Il lavoro come dimensione dell’esperienza umana
- La dignità del lavoro
- Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori

5) ORIGINI DELLA BIOETICA CONTEMPORANEA

- Lo scenario culturale attorno alla metà del XX secolo
- Questioni etiche nelle sperimentazioni in medicina
- La nascita della bioetica

6) DIVERSE PROSPETTIVE BIOETICHE A CONFRONTO

7) BIOETICA “CATTOLICA” E BIOETICA “LAICA”

8) GLI AMBITI DELLA BIOETICA

9) LE MANIPOLAZIONI GENETICHE

10) BIOETICA DI INIZIO VITA

11) ABORTO

12) LEGGE 194 SULL’ABORTO

13) EUTANASIA

14) CLONAZIONE

15) FECONDAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

16) TRAPIANTO DI ORGANI

17) LA QUESTIONE AMBIENTALE

REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Fratelli TESTA"
Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane
Liceo Scienze Umane con opzione economico-sociale

Programmazione svolta
Scienze Naturali
Classe V^a A Liceo Classico
A.S. 2024/25

Libri di testo utilizzati:

- Sadava David ed Altri "Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Chimica organica, biochimica e biotecnologie"
Zanichelli editore
- Materiale (dispense, PowerPoint) fornito dal docente.

CHIMICA ORGANICA

I composti del Carbonio

- **Le caratteristiche dei composti organici.** Il legame C-C e il legame C-H. L'ibridazione tetragonale, formazione degli orbitali ibridi sp^3 , caratteristiche del tetraedro. L'ibridazione trigonale, formazione degli orbitali sp^2 , caratteristiche del legame doppio. L'ibridazione planare, formazione degli orbitali sp , caratteristiche del triplo legame. La delocalizzazione elettronica: effettivo induttivo e risonanza. Rottura e formazione dei legami covalenti: scissione omolitica ed eterolitica del legame. Reagenti elettrofili e nucleofili. Il concetto di radicale libero.

☑ **Approfondimenti:** *Primo Levi ed "Il Sistema Periodico" capitolo sul Carbonio.*

- **Isomeria:** definizione di isomero, isomeria di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Stereoisomeria: isomeria geometrica (cis-trans ed E-Z). Isomeria ottica: gli enantiomeri. Attività ottica (+/-): proprietà chirali e achirali. Regole CIP per la nomenclatura con la configurazione assoluta (convenzione R/S). La configurazione relativa di Fischer (D/L) nelle aldeidi e nei chetoni.

Gli idrocarburi alifatici

- Gli idrocarburi e la loro classificazione.

Gli alcani

- Stato ibridazione e legami σ . Formula generale, nomenclatura, formule di struttura e formule razionali. I radicali alchilici, radicali e nomenclatura IUPAC. Proprietà fisiche: stato fisico e solubilità. Proprietà chimiche: sostituzione radicalica, meccanismo di sostituzione radicalica nel caso di una alogenazione.

☑ **Approfondimenti:** *La Figura di Enrico Mattei: il manager che cambiò l'Italia del dopoguerra.*

Gli alcheni

- Stato di ibridazione, doppio legame: legame σ e π . Formula generale, nomenclatura, formule di struttura e formule razionali. I radicali alchenilici e nomenclatura IUPAC. Proprietà fisiche: stato fisico e solubilità. Le Reazioni di addizione elettrofila e addizione radicalica, idrogenazione catalitica, addizione di alogeni, addizione di idracidi, addizione di acqua. Regola di Markovnikov. La nomenclatura dei dieni.

Gli alchini

- Stato di ibridazione e triplo legame. Formula generale, nomenclatura, formule di struttura e formule razionali. Proprietà fisiche, stato fisico e solubilità. Cenni sulle reazioni degli alchini.

Gli idrocarburi ciclici

→ Definizione, formula generale dei cicloalcani e nomenclatura. La struttura dei cicloalcani, formula a sedia e a barca del cicloesano.

Gli idrocarburi aromatici

→ Il benzene, formule di Kekulé, il concetto di ibrido di risonanza: formule limite. Regola di Hückel. Nomenclatura dei derivati del benzene mono e polisostituiti. Posizioni orto, meta, para. Proprietà chimiche dell'anello aromatico: reazione di sostituzione elettrofila. Meccanismo generale di reazione nella sostituzione elettrofila aromatica. Cenni sulle reazioni del benzene. Sostituenti attivanti e disattivanti. Gli Idrocarburi policiclici aromatici (IPA). Cenni sui composti eterociclici aromatici.

☑ **Approfondimenti:** *Il Benzene oggi. La sua presenza e la sua pericolosità.*

I derivati degli idrocarburi

→ Classificazione generale dei derivati degli idrocarburi: ossigenati, alogenati, azotati. Principali gruppi funzionali;

Gli alogenuri alchilici.

→ Nomenclatura, formula molecolare e classificazione degli alogenuri. Le proprietà fisico-chimiche. Le reazioni di sostituzione nucleofila (S_N1 e S_N2) e di eliminazione.

Acidi e basi

→ Le teorie acido-base: Arrhenius, Brønsted-Lowry, Lewis. Acidi e basi forti e deboli. Composti anfoteri.

Gli alcoli, fenoli ed eteri.

→ Nomenclatura e classificazione degli alcoli e fenoli. Proprietà fisiche e chimiche degli alcoli e fenoli. La sintesi degli alcoli. Il comportamento anfotero degli alcoli. Le reazioni degli alcoli: ossidazione. I polioli. I Polifenoli. Cenni sugli eteri: nomenclatura e proprietà fisico-chimiche.

☑ **Approfondimenti:** *La Tossicità degli alcoli e la sua assimilazione nell'organismo umano.*

☑ **Approfondimenti:** *La chimica degli esplosivi dalla nitroglicerina al trinitrotoluene (TNT).*

☑ **Approfondimenti:** *I Polioli dolcificanti naturali e di sintesi.*

☑ **Approfondimenti:** *I Polifenoli nella dieta Mediterranea.*

☑ **Approfondimenti:** *I fenoli ed il suo ruolo nella disinfezione e sanificazione degli ambienti.*

☑ **Approfondimenti:** *La Bachelite: la prima plastica dell'era moderna.*

Le Aldeidi e i chetoni

→ Caratteristiche del gruppo carbonile. La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni. Proprietà fisiche e chimiche. Sintesi e reazioni di addizione nucleofila per la formazione di un emiacetale. Cenni sulle reazioni di riduzione e ossidazione.

☑ **Approfondimenti:** *La teoria degli odori. Gli oli essenziali in natura come fonte naturale di profumi.*

☑ **Approfondimenti:** *Cocò Chanel e la rivoluzione del concetto di femminilità.*

Gli acidi carbossilici

→ Caratteristiche del gruppo carbossile. La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici. Proprietà fisiche e chimiche. Reazioni mediante rottura del legame OH, reazione di sostituzione nucleofila acilica: formazione di un cloruro acilico, estere, anidride, ammidi. Cenni sugli esteri, nomenclatura e reazione di esterificazione. Idrolisi dell'estere: reazione di saponificazione. Cenni sugli idrossiacidi, anidridi e chetoacidi.

Le ammine

→ Caratteristiche del gruppo amminico. Cenni sulla nomenclatura e sulle proprietà fisico-chimiche.

BIOCHIMICA

Le biomolecole: I carboidrati

→ Classificazione dei carboidrati. Zuccheri aldosi e chetosi. Stereoisomeria e diastereoisomeria. Gli epimeri del glucosio. Il carbonio anomerico e le forme α e β . Formule di Haworth. La mutarotazione. Il legame glicosidico. Principali disaccaridi e polisaccaridi.

I processi di degradazione del glucosio

→ Il metabolismo dei carboidrati. La glicolisi. La via aerobica del piruvato. La via anaerobica del piruvato: le fermentazioni. Dal ciclo di Krebs alla fosforilazione ossidativa.

→ La gluconeogenesi, glicogenolisi e la glicogenosintesi. Il ciclo di Cori e la via dei pentoso-fosfati.

Lipidi (da completare entro maggio)

→ Gli acidi grassi saturi e insaturi. Gli acidi grassi essenziali. Proprietà chimico-fisiche degli acidi grassi. Acidi grassi Cis-Trans ed il processo di idrogenazione. Classificazione dei Lipidi. Principali classi di lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, steroidi, lipoproteine e vitamine liposolubili. La reazione di saponificazione.

Gli amminoacidi e le proteine (da completare entro maggio)

→ Le proteine: macromolecole versatili. Gli amminoacidi. Il legame peptidico. Le proteine e la loro struttura (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria). La relazione fra la struttura e la funzione delle proteine. Gli enzimi: proteine specializzate. I catalizzatori biologici. La catalisi enzimatica. Come funziona un enzima. I fattori che influenzano la velocità delle reazioni enzimatiche.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

“Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico.”

Tema: ***Il coltan e le terre rare, risorse minerarie fondamentali per lo sviluppo tecnologico, ma un problema di sfruttamento minorile.***



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
Istituto di Istruzione Superiore "Fratelli Testa"

Viale Itria 2/A - 94014 Nicosia (EN) - Tel.: 0935647258 - Fax 0935630119

C.F. 91052080867 - C.M. ENIS01900T

... e-mail:	::: http://www.liceotesta.edu.it	p.e.c.:
enis01900t@istruzione.it	:::	enis01900t@pec.istruzione.it
		...

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA
2024/2025**

DOCENTE: Francesco Coltiletti

CLASSE: 5^A L.C.

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

TESTO/I UTILIZZATO/I: Il Cricco Di Teodoro: Itinerario nell'arte, voll. 2-3; Zanichelli

1)- IL RINASCIMENTO MATURO DEL CINQUECENTO

- Leonardo: Il Cenacolo, la Gioconda.
- Raffaello: le Stanze Vaticane.
- Michelangelo: la Pietà, il David, la Volta della Cappella Sistina e Il Giudizio Universale.

2)- IL SEICENTO

- Caravaggio: la Canestra di Frutta, la Vocazione di S.Matteo .

LEZIONI PARTECIPATE:

3)- ARTE NEOCLASSICA

- A.Canova: Amore e Psiche, Ritratto di Paolina Borghese.

4)- L'OTTOCENTO: IMPRESSIONISMO E POST-IMPRESSIONISMO

- E. Manet: Colazione sull'erba.
- C. Monet: Impressione, sole nascente; Lo stagno delle ninfee.
- E. Degas: Lezione di danza, L'Assenzio.
- P.A. Renoir: Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.
- V. Van Gogh: Autoritratti, Notte stellata, Campo di Grano con volo di corvi.

5)- LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

- L'Art Nouveau: G. Klimt- Giuditta I e II, il Bacio.
- L'Espressionismo: E. Munch. Sera nel Corso Carl Johann, L'Urlo.
- L'inizio dell'arte contemporanea: il Cubismo.
- P. Picasso: Poveri in riva al mare, Les demoiselles d'Avignon, Guernica.
- Il Surrealismo: - S. Dalì: La Persistenza della Memoria (Gli Orologi molli), Sogno causato dal volo di un'ape.
- La metafisica: - G. De Chirico: Le Muse inquietanti.

INTEGRAZIONI AL CURRICOLO RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

TEMATICA: Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni

pubblici comuni (Art. 9 della Costituzione).

- Restauro, conservazione e valorizzazione delle Opere d'Arte: i Musei Vaticani e la Cappella Sistina. - Visita guidata al Barocco di Noto (inserita nel progetto POFT "Classico e Barocco in Sicilia" e nei percorsi di Didattica Orientativa) .

Nicosia, 08.05.2025

Il Docente
Francesco Coltiletti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"F.lli Testa"- NICOSIA

Anno scolastico 2024/2025 - Classe V sez A - L.C.

Programmazione svolta – Materia: Matematica

Docente: Prof.ssa Capizzi Lucia

MODULO 1: PREMESSE ALL'ANALISI INFINITESIMALE

UNITÀ DIDATTICA 1: INSIEMI NUMERICI, INTERVALLI E INTORNI

UNITÀ DIDATTICA 2: LE FUNZIONI

- Definizione
- Classificazione
- Dominio

UNITÀ DIDATTICA 3: DETERMINAZIONE DEL DOMINIO

- Dominio delle funzioni razionali intere e frazionarie
- Dominio delle funzioni irrazionali intere e frazionarie
- Dominio delle funzioni esponenziali e logaritmiche
- Cenni sui domini delle funzioni goniometriche

MODULO 2: LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

UNITÀ DIDATTICA 1: LIMITI: DEFINIZIONE ED ESEMPI

- Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito
- Limite finito per x che tende all'infinito
- Limite infinito per x che tende ad un valore finito
- Limite infinito per x che tende all'infinito
- Asintoti orizzontali
- Asintoti verticali

UNITÀ DIDATTICA 2: FUNZIONI CONTINUE E CALCOLO DEI LIMITI

- Definizione di continuità

- Continuità delle funzioni elementari
- Calcolo dei limiti delle funzioni continue
- Limiti delle funzioni razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali
- Limiti che si presentano in forma indeterminata
- Asintoti obliqui

UNITÀ DIDATTICA 3: GRAFICO APPROSSIMATO DI UNA FUNZIONE

- Dominio
- Parità e simmetrie
- Intersezioni con gli assi
- Studio del segno
- Limiti
- Asintoti

MODULO 3: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

UNITÀ DIDATTICA 1: RAPPORTO INCREMENTALE E SUO SIGNIFICATO GEOMETRICO

UNITÀ DIDATTICA 2: DERIVATA E SUO SIGNIFICATO GEOMETRICO

- Regole di derivazione (tranne derivata di funzione inversa)
- Retta tangente in un punto al grafico di una funzione
- Punti stazionari e punti di non derivabilità
- Derivate successive
- Massimi, minimi e flessi.
- Grafico completo di una funzione

Il Docente
(Prof.ssa Capizzi Lucia)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"F.lli Testa"- NICOSIA

Anno scolastico 2024/2025 - Classe V sez A - L.C.

Programmazione svolta – Materia: Fisica

Docente: Prof.ssa Capizzi Lucia

L'ELETTRICITA'

- Le cariche elettriche
- L'elettrizzazione
- La legge di Coulomb
- La polarizzazione
- Conduttori e isolanti
- Confronto tra forza di Coulomb e forza gravitazionale
- Il campo elettrico
- Campo elettrico di una o più cariche puntiformi
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss
- L'energia elettrica
- Differenza di potenziale in un campo elettrico
- La circuitazione del campo elettrostatico
- I condensatori e la loro energia
- La corrente elettrica
- I circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm
- Resistori in serie e in parallelo

- Studio di un circuito elettrico
- La forza elettromotrice
- La trasformazione dell'energia elettrica
- La corrente nei liquidi e nei gas

Il Docente
(Prof.ssa Capizzi Lucia)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Fratelli TESTA”

Anno Scolastico 2024-2025

Programma di Lingua e cultura greca

Classe V sez. A L.C.

Prof. Rossana Mancuso Prizzitano

Testo/i utilizzato/i: M.Pintacuda-M.Venuto, *Grecità*, vol.3, Palumbo editore;

G.De Bernardis-A.Sorci, *GrecoLatino*, Ed.Zanichelli;

Cesare Azan – Valentina Fascia, *Euripide-Medea*, ed. Simone Scuola

A. Roncoroni, *Lisia “Per Eufileto”*, Carlo Signorelli Editore;

Modulo 1

Il teatro tragico

- Euripide “*Medea*”, traduzione e analisi testuale di:
 - Prologo (vv. 1-48)
 - Parodo (vv. 96-110, 131-167)
 - Primo episodio (vv. 214- 270)
 - Secondo episodio (vv. 446- 474)

Modulo 2

La storiografia

- Senofonte:
 - Notizie biografiche
 - Le opere
 - Mondo concettuale

- Lingua e stile

Modulo 3

“La produzione letteraria dell’Età Ellenistica”.

- L’Ellenismo
- La commedia nuova: Menandro
- La poesia elegiaca, giambica e drammatica: Callimaco
- L’epos: Apollonio Rodio
- La poesia bucolica ed il mimo: Teocrito
- I mimi di Eroda
- L’epigramma ellenistico: Leonida ed Asclepiade
- La storiografia: Polibio

Modulo 4

“La produzione letteraria nell’Età Imperiale”.

- L’Età imperiale
- Le dispute retoriche: Teodori ed Apollodori;
- L’Anonimo del Sublime;
- La Seconda Sofistica e Luciano;
- La storiografia e la biografia: Plutarco

Modulo 5

“L’oratoria di Lisia” attraverso l’analisi del testo.

- L’oratoria attica ed i suoi generi
- Lisia: “*Per Eufileto*” traduzione e analisi testuale di:
 - Exordium (1-3)
 - Propositio (4-5)
 - Narratio (6-19)

Degli autori studiati nei vari moduli sono stati letti e analizzati brani antologici in traduzione.

Educazione Civica

- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

L'insegnante

Rossana Mancuso Prizzitano

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Classe: 5^a A LICEO CLASSICO

Anno scolastico: 2024/2025

Docente: prof. ssa Gagliano Katia

Libro di testo: N. Abbagnano – G. Fornero, La filosofia e l'esistenza 2B +3A, B Paravia

Kant,

Per la pace perpetua

L'Idealismo

Fichte

Hegel e la grande sintesi dell'idealismo tedesco

I cardini del sistema hegeliano.

La Fenomenologia dello Spirito: il romanzo della coscienza.

La logica e la filosofia della natura.

La filosofia dello Spirito:

-Spirito soggettivo (antropologia, fenomenologia e psicologia)

-Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità)

-Spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

La filosofia della storia.

Contro l'ottimismo dei filosofi: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer: il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione.

Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza; angoscia, disperazione e fede come paradosso.

La scienza dei fatti: il Positivismo

Caratteri generali

Lo spiritualismo

Bergson: Il tempo della scienza e il tempo della vita

Destra e Sinistra hegeliana

Feuerbach: l'inversione tra soggetto e predicato come fonte di tutte le illusioni metafisiche; l'umanismo naturalistico.

I "filosofi del sospetto": Marx, Nietzsche e Freud

Marx

Caratteristiche generali del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica allo Stato moderno e al liberalismo

La critica all'economia borghese

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione della concezione materialistica della storia

Il Manifesto del partito comunista

Il Capitale

L'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società comunista

Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero. Le fasi della sua filosofia.

Il periodo wagneriano-schopenhauriano (1872-76)

Il periodo illuministico o genealogico (la "filosofia del mattino")

Il periodo di Zarathustra (la "filosofia del meriggio")

L'ultimo Nietzsche: volontà di potenza, nichilismo e prospettivismo.

Freud e la psicoanalisi.

Sogni, lapsus e atti mancati: la via di accesso all'inconscio.

La struttura della psiche umana e le nevrosi.

La teoria della sessualità.

L'origine della società e della morale.

La meditazione sull'agire politico: H. Arendt, Le origini del totalitarismo; La banalità del male

L'etica della responsabilità: H. Jonas

Lecture:

F. Nietzsche, da "La gaia scienza" Aforisma n. 125, L'uomo folle

da "Così parlò Zarathustra": Il morso del pastore

Educazione civica

Problematiche etico-esistenziali, socio-politiche, economico-scientifiche:

Nicosia, 07/05/2025

Il Docente

prof. ssa Katia Gagliano

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE: 5ª A LICEO CLASSICO A.S. 2024/2025

DOCENTE: prof. Gagliano Katia

TESTO UTILIZZATO: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis La storia. Progettare il futuro
Zanichelli editore 2019, Volume 2 e 3

Il tramonto dell'eurocentrismo

L'età delle grandi potenze

La belle époque tra luci e ombre

Vecchi imperi e potenze nascenti

L'Italia giolittiana

La Grande Guerra e le sue eredità

La Prima guerra mondiale

La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale

L'Italia fascista

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

Il mondo verso una nuova guerra

La Seconda guerra mondiale

La Guerra fredda

La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin

Educazione civica

Costituzioni e dittature

Il genocidio e la Shoah

La Costituzione italiana

Le organizzazioni sovranazionali

Lecture storiografiche

Il programma di San Sepolcro

Le leggi razziali

Le leggi di Norimberga

Visione del docufilm Die Mauer

Didattica orientativa: visita a Bruxelles, al Parlamento europeo

Nicosia, 07/05/2025 Il Docente prof.ssa Katia Gagliano

RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
Istituto di Istruzione Superiore "Fratelli TESTA"
Viale Itria 94014 Nicosia (En) Tel.: 0935647258 - Fax 0935630119
<http://www.liceotesta.gov.it> e-mail: enis01900t@istruzione.it - e-mail certificata:
enis01900t@pec.istruzione.it

Relazione finale
Anno Scolastico **2024/25**

Disciplina: Inglese

Docente: Prof.ssa Provenzale Sigismunda

Indirizzo: Liceo Scientifico: Classe 5 sez. A – Liceo Classico: Classe 5° Sez. A - ARTICOLATA

Quadro Orario - ore settimanali: 3

Profilo generale della classe:

La classe 5°A Articolata – Liceo Classico/Scientifico è composta da 27 allievi, 13 allievi del Liceo Classico e 14 allievi del Liceo Scientifico. Per una sola allieva di quest'ultima classe è stato redatto un PDP al quale si rimanda.

Nonostante il numero elevato di allievi all'interno della stessa classe, l'ubicazione in due plessi diversi delle due classi e le notevoli difficoltà dovute alle lacune pregresse di alcuni allievi si è cercato di portare avanti la programmazione nel miglior modo possibile. Si precisa inoltre che nel corso dei 5 anni la classe ha visto un avvicendamento di docenti di lingua inglese, sottoscritta è stata la docente solo dell'ultimo anno scolastico per quanto riguarda il Liceo Scientifico e degli ultimi due anni per quanto riguarda il Liceo Classico.

- Per una sparuta parte della classe le competenze raggiunte si attestano sulla quasi sufficienza, sufficienza.
- La maggior parte della classe si attesta su un livello buono.
- Una parte degli allievi risulta aver raggiunto un livello ottimo.

L'attività didattica è risultata di interesse da parte della maggior parte degli allievi, i quali hanno mostrato essere motivati, la partecipazione è stata quasi sempre propositiva e attiva.

Interesse e partecipazione

La classe se pure al suo interno vi fossero diversi livelli ha evidenziato, nel complesso interesse e partecipazione alla disciplina, in seguito alle proposte e agli stimoli offerti.

Le attività didattiche sono state seguite con buona attenzione. Ciascuno degli allievi ha partecipato secondo le proprie capacità.

Per quanto riguarda la disciplina nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno acquisito padronanza nei diversi argomenti per interagire in diversi ambiti. Hanno inoltre sviluppato delle qualità relazionali e di comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità.

Impegno

L'impegno dei corsisti durante le lezioni è stato buono e parzialmente costante.

Metodologie Didattiche

Sono state impiegate tutte le metodologie didattiche previste in sede di programmazione annuale quali:

- Lezione frontale
- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni
- Esercizi applicativi guidati, problem solving, il role playing, cooperative learning
- Attività di recupero (pause didattiche)
- Attività di approfondimento

Mezzi didattici

- Testo adottato: Performer Heritage 2 – Spiazzi-Tavella-Layton – Zanichelli (estensioni previste dal libro di testo: video e audio)
- Computer e touch board.

Così come previsto in sede di progettazione, i mezzi e gli strumenti utilizzati per l'allieva con PDP (Liceo Scientifico) sono stati di volta in volta calibrati secondo le necessità dell'allieva, sono stati forniti mappe ed esercizi facilitati.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Tipologia di Prove di Verifica	Scansione temporale
Verifica scritta	Due per quadrimestre.
Verifica orale	Almeno due per quadrimestre.
Recupero e Approfondimento	Si è proceduto ad approfondire gli argomenti per singoli gruppi con l'ausilio di materiali didattici suppletivi.

Verifiche e valutazione degli apprendimenti

Sono stati oggetto di valutazione le interrogazioni orali quali verifiche di tipo formativo e sommativo. Così come previsto in sede di progettazione, per l'allieva con PDP (Liceo Scientifico) sono state fornite verifiche adeguate a verificare gli obiettivi. Per la valutazione degli elaborati svolti nell'arco dell'A.S. è stata utilizzata la griglia di valutazione approvata dal dipartimento e dal collegio docenti.

Conclusioni

I risultati raggiunti dalla classe in relazione agli obiettivi del piano di lavoro annuale, a quelli collegiali e ai riferimenti normativi sono nel complesso buoni.

Nicosia, 27/04/2025

La docente
Prof.ssa Provenzale Sigismunda



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Fratelli TESTA”
Viale Itria 94014 Nicosia (En) Tel.: 0935647258 Fax 0935630 119
<http://www.liceotesla.gov.it> e-mail: enis01900t@istruzione.it
e-mail certificata: enis01900t@istruzione.it
C.F.91052080867 C.M. ENIS01900T

ANNO SCOLASTICO 2024-25

CLASSE QUINTA, SEZ. “A”- LICEO CLASSICO

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Presentazione della classe

La classe V A è composta da 13 alunni, tutti frequentanti. Eterogenea è stata nel rendimento e nel grado di partecipazione. Si é evidenziato rispetto verso l'insegnante e un buon livello di integrazione che ha favorito l'attività didattica e stabilito un clima sereno nei rapporti interpersonali. Tutto ciò ha consentito di raggiungere le finalità e gli obiettivi prefissati ad inizio d'anno in termini di conoscenze, competenze e capacità, naturalmente in maniera diversificata e relativa alle diverse attitudini, abilità e all'impegno profuso da ogni singolo alunno. Un buon numero si è distinto per serietà, partecipazione, conoscenze, competenze e abilità analitiche e sintetiche, raggiungendo buoni risultati. Alcuni, pur partendo da un livello non pienamente sufficiente, hanno dimostrato buona volontà e risorse di recupero, si sono gradualmente responsabilizzati ed hanno vissuto un processo di crescita e di maturazione, realizzando globalmente apprezzabili conquiste. Essendo l'Italiano asse portante dell'intero sviluppo di istruzione e formazione culturale, ho cercato di educare gli allievi allo studio della letteratura, finalizzandolo non solo ad un approfondimento specialistico, ma soprattutto al perfezionamento delle capacità comunicative.

Dal momento che il programma previsto per l'anno precedente non era stato svolto per intero ho ritenuto opportuno procedere in continuità con quanto svolto lo scorso anno. Il che ha implicato, per recuperare il tempo perduto, senza gravare sui ritmi di assimilazione dei discenti, una selezione accorta del programma da svolgere. In linea di massima i contenuti disciplinari sono stati svolti secondo le premesse espresse in fase di progettazione didattica. Tuttavia è stato necessario sacrificare qualche argomento poiché le varie attività svolte nell'istituto o altri fattori hanno determinato una riduzione di ore di lezione.

Conoscenze, competenze e capacità acquisite

Nel complesso la classe ha acquisito conoscenze adeguate al programma svolto. In particolare le conoscenze raggiunte riguardano:

1. gli aspetti salienti della cultura e del fenomeno letterario del Romanticismo, dell' Ottocento e alcuni aspetti della cultura del Novecento;
2. le opere letterarie più rappresentative di questi periodi, il pensiero e la poetica di alcuni autori;
3. struttura e concezioni fondamentali della Divina Commedia mediante la lettura ed il commento di alcuni canti del Paradiso.

Nell'ambito delle competenze gli obiettivi raggiunti, anche se a livelli diversi, riguardano:

1. analisi del testo poetico e narrativo;
2. contestualizzazione e confronto con altre opere dello stesso autore o di autori diversi;
3. produzione di un testo logicamente coerente e pertinente alla traccia; elaborazione di testi di tipologia diversa in coerenza con la prima prova dell'esame di Stato. Dal momento che la preparazione dell'intera classe sulla prima prova dell'esame di Stato risultava carente a inizio d'anno, si è molto insistito nel dare agli alunni un quadro completo sulle diverse tipologie testuali della suddetta prima prova.

Nella produzione scritta i ragazzi hanno fatto esperienza di:

1. analisi del testo letterario sulla base di una guida all'analisi;
2. testo argomentativo su tematiche relative ad ambiti diversi, come previsto dall'esame di Stato;
3. tema storico;
4. tema su argomento attinente al corrente dibattito culturale.

Le competenze linguistico-espressive sia orali che scritte si rivelano notevolmente diversificate, anche se tutti gli alunni hanno dimostrato un miglioramento rispetto al livello di partenza.

Le capacità sono diversificate. In generale si può considerare acquisita la capacità di cogliere il messaggio di un testo mediante l'applicazione delle competenze specifiche. Quasi tutti gli allievi dimostrano adeguata abilità analitica dei problemi e degli argomenti cui corrispondono livelli diversi di capacità di interpretazione, di rielaborazione, di riflessione critica e di sintesi.

Metodologia didattica

L'impostazione didattica ha avuto un carattere prevalentemente inter-relazionale, mentre è stata tenuta in considerazione la compatibilità tra i contenuti proposti ed i pre-requisiti dell'alunno, nonché la compatibilità tra il livello e il tipo di contenuti proposti al gruppo classe ed il livello ed il tipo di contenuti accessibili a ciascuno dei soggetti.

L'attività didattica è stata basata su lezioni sia di tipo frontale, che dialogato e partecipato, durante le quali sono state trattate le varie tematiche ed è stato svolto un lavoro guidato per l'analisi dei testi. Si è utilizzata la lezione frontale per introdurre i vari periodi della letteratura italiana e le caratteristiche contenutistiche e stilistiche degli autori presi in esame.

Si è fatto ricorso alla lezione dialogata o interattiva per coinvolgere la classe nell'analisi diretta dei testi e per richiamare o consolidare conoscenze pregresse o nel lavoro di preparazione alle diverse tipologie della prima prova d'esame.

La metodologia didattica, per lo studio della letteratura, ha avuto come base la lettura e l'analisi dei testi; tale lettura è stata inserita nel quadro storico-culturale del periodo ed è stata affiancata dalla riflessione sul genere letterario cui il testo appartiene, sul pensiero e la poetica dell'autore, sulle tematiche e le problematiche presenti nel testo. Generalmente è stato seguito il seguente itinerario didattico:

1. inquadramento storico-culturale del movimento e/o dell'autore;
2. lettura e analisi del testo che hanno messo in evidenza: tipologia e struttura del testo, tecniche di scrittura (poetiche o narrative), lingua e scelte stilistiche.

Tipologie delle prove di verifica

Le prove di verifica sono state coerenti con la programmazione iniziale; esse sono state costituite da: prove scritte:

- analisi ed interpretazione di testi;
- elaborazione di saggi argomentativi su tematiche previste dalla prima prova dell'esame di Stato;
- svolgimento di temi espositivi e/o argomentativi su problematiche storiche e di ordine generale;

prove orali:

- colloquio specifico su parti del programma svolto con riferimenti a tutto il programma, condotto preferibilmente a partire da uno o più testi.
- lettura, analisi e commento di testi;
- esposizione di uno o più argomenti compresi nel programma già trattato;
- risposte puntuali su dati di conoscenza.

Le verifiche dell'apprendimento sono avvenute valutando gli esiti delle interrogazioni e delle prove scritte.

Valutazione

Per la valutazione disciplinare specifica, ci si è attenuti ai criteri di valutazione stabiliti nel P.T.O.F.

È stata effettuata tramite verifiche continue come efficace sollecitazione allo studio quotidiano e come palestra per il perfezionamento delle capacità espositive. Nel complesso si è tenuto conto di:

- impegno, partecipazione, interesse e costanza nello studio;

- acquisizione e padronanza dei contenuti;
- capacità espressiva (sia scritta che orale);
- uso di linguaggio appropriato e specifico;
- capacità di analisi e sintesi critica;
- capacità di operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari.

L'insegnante

(Prof. Michele DI FINI)



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Fratelli TESTA"
Viale Itria 94014 Nicosia (En) Tel.: 0935647258 Fax 0935630 119
<http://www.liceotesla.gov.it> e-mail: enis01900t@istruzione.it
e-mail certificata: enis01900t@istruzione.it
C.F.91052080867 C.M. ENIS01900T

ANNO SCOLASTICO 2024/25

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Latino

DOCENTE: Di Fini Michele

CLASSE: V, sez. A, Liceo Classico

La classe V A, composta da 13 alunni, presenta un livello culturale piuttosto eterogeneo, non tale tuttavia da destare eccessiva preoccupazione nell'impostazione del lavoro.

I ragazzi, pur se vivaci, hanno tenuto in classe un comportamento corretto, responsabile e impegnato che ha favorito un rapporto interpersonale tra docente e discente aperto e fruttuoso. Il livello intellettuale e culturale della classe, le capacità intuitive e logiche, il metodo di studio e i processi di apprendimento hanno subito una graduale evoluzione verso una maturazione più responsabile rispetto all'anno scolastico scorso.

Alcuni alunni si distinguono per capacità e perspicacia intellettuale, altri, più timidi, evidenziano una minore inclinazione al dialogo educativo, compensando, sia pure parzialmente, le carenze di base con l'impegno e la volontà.

Per quanto riguarda le abilità di traduzione alcuni sono in grado di affrontarla con una certa sicurezza, altri riescono solo se sollecitati e guidati nelle operazioni di analisi del periodo.

Per il latino gli obiettivi proposti all'inizio dell'anno erano:

- ❑ Il consolidamento della cultura di base con particolare riguardo alle componenti storica e linguistica;
- ❑ il miglioramento della conoscenza riflessa della lingua italiana;
- ❑ il collegamento al fondamento primo della nostra lingua e della nostra civiltà mediante la letteratura, vista come momento del lavoro intellettuale del quale vanno colte tutte le manifestazioni.

Dopo un primo periodo dedicato al riepilogo morfo-sintattico degli elementi appresi, si è curato soprattutto il procedimento di traduzione, considerato che alcuni hanno palesato difficoltà di interpretazione del testo latino. Lo studio delle strutture linguistiche è avvenuto anche attraverso la

lettura dei classici latini, dai quali si è potuto evincere, parallelamente, il pensiero, le problematiche e l'inquadramento storico di ogni singolo autore.

Nello svolgimento del programma di letteratura, ho cercato principalmente di avviare gli alunni alla conoscenza della personalità dell'autore e dei valori umani da lui proposti, cercando preliminarmente di delineare il quadro storico, sociale e culturale dei vari periodi, nella convinzione che non si può isolare il momento estetico dalle componenti sociali e politiche delle quali è fatta una letteratura.

Parecchi hanno mostrato attitudine per questa disciplina ed hanno partecipato con interesse al lavoro scolastico, apportandovi, con intelligenza e spirito critico, un contributo valido e produttivo. Altri hanno mostrato minore interesse e un impegno discontinuo e superficiale, per cui è stato necessario un costante lavoro di stimolazione e di sensibilizzazione.

L'assimilazione della materia è avvenuta in maniera spontanea e senza difficoltà per gli allievi più diligenti e capaci, mentre ha presentato degli ostacoli per quelli non adeguatamente sostenuti dalle risorse naturali e dal desiderio di migliorarsi.

In linea di massima si può dire che tutti hanno prestato attenzione più allo studio della storia letteraria che alla lettura dei testi in lingua, che per alcuni ha presentato qualche difficoltà.

Per la valutazione si è tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti ma anche della loro assimilazione e rielaborazione nonché delle capacità logiche, riflessive e critiche; mentre nello scritto si è tenuto conto, oltre che della comprensione del senso del brano, della identificazione delle strutture sintattiche dei periodi e della corretta espressione in lingua italiana.

Gli allievi hanno tenuto un comportamento sempre corretto e responsabile.

Il docente

Prof. Michele Di Fini

I.I.S. "F.lli Testa" Nicosia
Relazione Finale
Scienze Motorie e Sportive Classe 5 sez. A Liceo Classico articolata con 5A Liceo Scientifico
a.s. 2024/2025
Testo utilizzato: Energia Pura di Alberto Rampa e Maria Cristina Salvetti

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE
RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

(conoscenze e abilità, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro, impegno e comportamento).
La classe 5A liceo classico è composta da tredici allievi: undici ragazze e due ragazzi. Dalle prove finali, atte a verificare il possesso delle abilità motorie, si è riscontrato che gli allievi sono dotati di ottime capacità e non presentano particolari problemi dal punto di vista motorio.
Il gruppo si diversifica per aspetti della personalità presentando gradi diversi di maturazione psico-fisica.

SITUAZIONE DEL GRUPPO IN USCITA

Tutti gli alunni hanno conseguito gli obiettivi programmati per competenze d'asse ovvero:

- Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato.
- Vincere resistenze a carico naturale e attuare movimenti complessi in forma economica e veloce.
- Conoscere due sport di squadra e l'atletica leggera.
- Conoscenza basilare di alcuni apparati e sistemi del corpo umano.
- Acquisizione di uno stile di vita sano.
- **TRAGUARDI RAGGIUNTI**
 - Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro per raggiungere una ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).
 - Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.
 - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
 - Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
 - Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.
 - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria.
 - Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".
 - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.
 - Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un ottimo stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, etc).

METODI ATTUATI

(x) metodo induttivo; (x) metodo deduttivo; (x) lavoro di gruppo; (x) ricerche
e/o di gruppo;

STRUMENTI UTILIZZATI

(x) libri di testo; () testi di consultazione; (x) attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.);

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

(x) interrogazioni; (x) conversazioni/dibattiti; (x) esercitazioni individuali e collettive; () relazioni;
(x) prove scritte; (x) prove pratiche;

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(x) collaborativi; () normali; () poco produttivi.

Il docente
Gaetano Sarra Fiore

RELAZIONE FINALE

Materia	IRC
Docente	GAGLIANO FILIPPA

PROFILO DELLA CLASSE

La V A ART. Scientifico-Classico è costituita da 27 alunni, tutti gli alunni si sono avvalsi dell'IRC. Nei cinque anni di liceo la composizione della classe ha subito delle variazioni nel numero degli studenti facendo registrare la perdita di alcune unità. La scrivente ha preso in carico la classe nella sua componente indirizzo classico solo quest'anno, nella componente scientifico dopo tre anni. L'andamento generale della classe, per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito soddisfacente, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza. Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non sono emerse particolari problematiche, solo pochi alunni non hanno avuto una partecipazione attiva alle attività proposte.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti finalità educative:

- promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni;
- acquisire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storica e culturale;
- rispondere ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita;
- contribuire alla formazione della coscienza morale;
- offrire elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al fatto religioso.

Gli obiettivi fissati e, in parte raggiunti, (in termini di conoscenze, competenze e capacità) sono stati:

- acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti del cattolicesimo e del suo sviluppo storico;
- conoscere in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana;
- prendere coscienza del ruolo spirituale e sociale della Chiesa lungo i secoli;
- saper cogliere la ricchezza spirituale delle diverse tradizioni cristiane e l'importanza del dialogo ecumenico;
- sviluppare la capacità di decentramento cognitivo e valoriale attraverso la conoscenza delle altre grandi religioni;
- interiorizzare idee, principi e valori ispirati al confronto e allo scambio reciproco nella prospettiva di una reale e produttiva interculturalità;
- stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica;
- prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la mondialità e la promozione umana.

VERIFICA

Verifiche orali e scritte. Ricerche individuali e di gruppo. Elaborazione e rielaborazione di documenti. Riflessioni personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE.

Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell' I.R.C., la normativa ministeriale non prevede la valutazione numerica; per questo l' insegnante si attiene ai seguenti giudizi:

- interesse per la **MOLTISSIMO** per gli alunni che mostrano spiccato disciplina, partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.
- partecipazione **MOLTO** per gli alunni che mostrano interesse e con puntualità ed assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.
- scolastica con **DISCRETO** per gli alunni che partecipano all'attività una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, raggiungendo gli obiettivi previsti.
- scolastica con **SUFFICIENTE** per gli alunni che partecipano all'attività significativo interesse, pur intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante e raggiungono gli obiettivi previsti.
- **MEDIOCRE** per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e che raggiungono gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.
- per la **INSUFFICIENTE** per gli alunni che non dimostrano interesse materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante, e che non raggiungono gli obiettivi previsti.

REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Fratelli TESTA"
Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane
Liceo Scienze Umane con opzione economico-sociale

Relazione finale di Scienze Naturali - Classe V^a A Liceo Classico- A.S. 2024/25

Profilo della classe

La classe V^a A del liceo Classico è composta da 13 allievi, tutti provenienti dallo stesso percorso liceale.

Il mio rapporto con la classe è iniziato sin dal primo anno e pertanto ho potuto seguire la classe per tutto il periodo liceale. La situazione di partenza che ho trovato è apparsa, immediatamente, molto positiva sotto diversi aspetti, in quanto gli allievi risultavano molto motivati e vogliosi di apprendere.

Ho cercato di impostare da subito una nuova metodologia di studio e di relazione didattica cercando di stimolare negli allievi il giusto interesse nei confronti della disciplina ed una metodologia di studio mirata alla ricerca delle informazioni e alle rielaborazioni delle fonti.

Un gruppo cospicuo di studenti ben motivati e interessati ha compiuto da subito lo sforzo necessario per seguirmi e ottenere ottimo e/o eccellenti risultati; una piccola parte della classe, invece, ha mostrato difficoltà nella comprensione dei concetti della materia, ma grazie al loro impegno hanno raggiunto livelli più che soddisfacenti.

Ho cercato di potenziare le loro competenze in ambito scientifico. È mio convincimento didattico non privilegiare la quantità ma la ben ponderata acquisizione di alcuni contenuti che possano e debbano, per i discenti di scuola secondaria superiore, diventare strumenti metodologici ai fini del futuro e autonomo studio universitario.

Nulla da eccepire per quanto riguarda l'aspetto educativo, in quanto tutti hanno manifestato correttezza comportamentale, buona capacità di autocontrollo e una generale osservanza delle regole scolastiche. La classe, infatti, ha sempre ricercato il dialogo con il sottoscritto e ciò ha favorito l'instaurazione di un sereno clima di classe, favorevole all'apprendimento di tutti e di ciascuno, consentendo così a tutti, pur con i giusti distinguo, di mettere validamente a frutto conoscenze, competenze e abilità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici prefissati in sede di programmazione curriculare sono stati raggiunti dagli alunni con una certa eterogeneità, gli esiti vari sono stati determinati sia dalla diversa situazione di partenza (prerequisiti di base acquisiti) che dall'impegno e dall'interesse dimostrati verso la disciplina durante il percorso liceale, sia in presenza che durante l'attività di didattica a distanza.

☐ **Conoscenze:** La classe evidenzia una discreta diversificazione nelle conoscenze, nel complesso dimostra:

- ☒ di saper distinguere le più importanti classi di composti organici e le loro principali reazioni,
- ☒ di saper individuare il ruolo delle biomolecole nei processi vitali e le loro connessioni;
- ☒ di comprendere l'importanza dei processi metabolici;
- ☒ di riconoscere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche in relazione al progredire delle metodologie e delle tecniche di indagine.

- **Competenze:** La maggior parte degli alunni è in grado di cogliere gli aspetti fondamentali della disciplina ed organizzare le risposte in modo pertinente ed organico. Quasi tutti, inoltre, si esprimono con chiarezza e proprietà di linguaggio.
- **Capacità:** Buona parte della classe è in grado di analizzare e sintetizzare gli argomenti in modo essenziale e semplice. Alcuni evidenziano coesione e coerenza delle argomentazioni, un linguaggio fluido ed originale e capacità di affrontare e risolvere situazioni problematiche.

METODOLOGIA

In linea di massima si è ritenuto opportuno affrontare i contenuti partendo dai problemi connessi alla realtà quotidiana e analizzarli criticamente alla luce dei progressi scientifici. Ogni tematica è stata proposta in forma problematica al fine di riorganizzare le conoscenze apprese, spesso con poco senso critico e scientifico, attraverso i mezzi di comunicazione e favorire la formazione di coscienze vigili ed attente ai processi di cambiamento della vita umana e dell'ambiente.

Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati per lo svolgimento del programma, ci si è avvalsi di fotocopie di un testo scolastico, integrato dal pdf delle personali presentazioni in PowerPoint.

La lezione è stata di tipo frontale e interattivo, fin quanto è stato possibile. Successivamente, come già detto, è stata condotta con l'utilizzo di mezzi multimediali.

La lezione, frontale, ma dialogata, ha avuto un carattere interpersonale, allo scopo di consolidare l'acquisizione di conoscenze e stimolare la capacità di collegamento. Si è cercato di utilizzare il mezzo informatico, laddove era necessario legare taluni concetti alla realtà ed attualità. Le tematiche proposte hanno seguito un filo unito al pensiero scientifico in chiave storica da un lato, alle tecnologie e alle prospettive, dall'altro. All'interno delle unità didattiche, quando necessario, sono stati necessari momenti di recupero e/o approfondimento di argomenti complessi o facenti parte del programma degli anni passati. Attraverso i momenti di discussione sono state recuperate il più possibile conoscenze ed esperienze, così da permettere di inquadrare meglio alcuni concetti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno le verifiche del programma svolto sono state sistematiche e continue per orientare in itinere il processo di insegnamento- apprendimento e quindi verificare e valutare il conseguimento degli obiettivi programmati.

Gli strumenti di verifica utilizzati in presenza sono stati: prove scritte (quesiti a risposta aperta) e orali.

La valutazione delle prove è stata fatta controllando essenzialmente tre variabili:

- L'espressione, cioè la capacità di formulare in modo organico, corretto e lineare il proprio pensiero sia in forma orale che scritta.
- L'assimilazione dei contenuti, ossia il grado di padronanza delle conoscenze acquisite, le capacità di analisi e di sintesi, l'applicazione dei concetti assimilati e la ricerca dei collegamenti.
- La rielaborazione autonoma e critica, cioè l'utilizzo dei concetti acquisiti nella risoluzione di problemi nuovi o nell'interpretazione di fatti non ancora discussi

La valutazione è stata espressa in decimi, seguendo i criteri riportati nella griglia di valutazione del PTOF
Nicosia 05/05/2024

Prof. Oscar La Delfa



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

Istituto di Istruzione Superiore "Fratelli Testa"

Viale Itria 2/A - 94014 Nicosia (EN) - Tel.: 0935647258 - Fax 0935630119

C.F. 91052080867 - C.M. ENIS01900T

... e-mail:	::: http://www.liceotesta.edu.it	p.e.c.:
enis01900t@istruzione.it	:::	enis01900t@pec.istruzione.it
		...

RELAZIONE FINALE - ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Materia: STORIA DELL' ARTE

Classe: 5^A L.C.

Insegnante: FRANCESCO COLTILETTI

La classe è composta da 13 studenti provenienti tutti da Nicosia, che nel corso dell'anno scolastico hanno mostrato mediamente un ottimo interesse all'apprendimento della disciplina, per cui è stato possibile poter instaurare un costruttivo rapporto tra alunni ed insegnante.

Il profilo comportamentale risulta essere corretto e pertanto si è potuto instaurare un buon dialogo educativo tra docente e alunni.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE: Gli alunni hanno tutti frequentato e seguito abbastanza regolarmente le lezioni, mostrando un buon interesse per la materia e per gli argomenti proposti .

Il programma scolastico, relativo all'apprendimento della Storia dell'Arte, ha seguito in massima parte la proposta programmatica, in quanto a causa delle poche ore destinate all'insegnamento della disciplina nel corso dell'anno scolastico, non si sono potuti trattare in maniera completa tutti gli argomenti previsti nel piano di lavoro preventivo, dovendo selezionare necessariamente i temi ritenuti prioritari e più interessanti.

Sono state approfondite le conoscenze riguardo ai temi didattici elencati nell'apposita programmazione svolta allegata e che riguardano la successione, non sempre strettamente cronologica, degli eventi artistici che vanno dall'Arte del Rinascimento, al Barocco, al Neoclassicismo, all' Impressionismo e Post-Impressionismo, fino ad arrivare alle più emblematiche esperienze artistiche del Novecento. Per l'Educazione Civica sono stati trattati temi relativi alla Valorizzazione del Patrimonio Artistico (Art. 9 della Costituzione).

COMPETENZE: Il grado di partecipazione collettiva all'attività didattica svolta e le competenze di base risultano abbastanza omogenee, anche in relazione all'interesse specifico manifestato dai singoli alunni, soprattutto in occasione delle coinvolgenti lezioni partecipate svolte nel secondo quadrimestre.

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione didattica , soprattutto riguardo alla comprensione della natura, dei significati e dei complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte, nonché la lettura critica dell'evoluzione artistica, sono stati raggiunti, con risultati differenziati, da tutti gli studenti.

CAPACITA': la classe ha dimostrato di possedere buone capacità sia per l'impegno che per il profitto medio raggiunto, riuscendo a conseguire complessivamente ottimi risultati.

La maggior parte degli alunni ha sviluppato una terminologia appropriata ed inerente alla materia. E' migliorata la capacità di riconoscere e collocare nel giusto periodo storico, un manufatto architettonico, pittorico e scultoreo.

Metodologia

Le varie unità didattiche programmate, sono state trattate sia con lezioni frontali e lezioni partecipate, che con supporti multimediali e visite guidate. Si sono proposti interventi mirati a specifici approfondimenti, con attenzione rivolta anche ai rapporti con le altre discipline.

Materiali didattici

Libro di testo (Il Cricco Di Teodoro: Itinerario nell'arte, voll. 2-3; Zanichelli) con integrazione di altri testi e dispositivi informatici e multimediali per gli approfondimenti e le lezioni partecipate.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche, sia orali che con test a risposta multipla e singola, nonché con lavori di gruppo (Lezioni partecipate), coerenti con l'attività svolta durante l'anno, hanno dato agli alunni anche la possibilità di confrontarsi tra loro e soprattutto di mettere in risalto le loro competenze.

Nella valutazione si è tenuto conto se l' alunna/o avesse acquisito in maniera adeguata le conoscenze richieste, se le aveva in buona parte comprese, se le sapeva applicare, nonché delle competenze raggiunte, del corretto utilizzo del linguaggio specifico della disciplina, dell'impegno e della partecipazione mostrata, facendo riferimento alla scala di misurazione adottata nel P.T.O.F.

Nicosia, 08.05.2025

Il Docente
Francesco Coltilletti



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "F.lli Testa"
94014 NICOSIA (EN)

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Classe V Sez. A L.C.

Insegnante CAPIZZI LUCIA

Materia MATEMATICA

La classe risulta composta da 13 alunni tra maschi e femmine. Tutti gli alunni hanno frequentato durante tutto l'anno scolastico con una certa assiduità. Gli alunni provengono tutti dalla classe quarta del nostro istituto.

Le osservazioni preliminari hanno evidenziato l'esistenza di livelli di partenza eterogenei. Una buona parte della classe possedeva un'adeguata preparazione di base ed una buona capacità di comprensione e di assimilazione. Qualche alunno evidenziava carenze nelle abilità e nelle conoscenze ed apprendeva in modo parziale anche per una certa superficialità nello studio.

Alla fine dell'anno scolastico si registrano risultati che nel complesso possono considerarsi quasi soddisfacenti. La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente ed in maniera costruttiva alle varie attività ed ha raggiunto risultati positivi. Altri hanno fatto registrare un più positivo approccio alla disciplina rispetto all'inizio dell'anno, anche grazie alle frequenti esercitazioni svolte. A volte però è mancato in loro il valido supporto costituito dallo studio autonomo.

La lentezza mostrata dagli alunni nell'acquisizione di alcuni concetti ha rallentato lo svolgimento del programma. Per gli alunni che presentavano carenze e lacune sono state svolte esercitazioni guidate ed esercitazioni con insegnamento particolarmente individualizzato.

Valida si è rivelata la collaborazione delle famiglie, la maggior parte delle quali ha svolto pienamente la propria funzione educativa e di guida per i ragazzi, a supporto dell'azione dei docenti.

Per ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento si è fatto ricorso alle lezioni frontali, a continui feed-back, al dialogo didattico-educativo, alla tecnica del problem solving, e si è cercato di stimolare i ragazzi alla collaborazione ed allo scambio di idee.

Il programma non è stato del tutto svolto come da programmazione iniziale anche a causa della lentezza spesso mostrata da un gruppo di alunni nell'acquisizione dei vari concetti.

Gli argomenti sono stati spesso prospettati in chiave problematica per stimolare negli allievi la formulazione di ipotesi di soluzione facendo ricorso a conoscenze già possedute, sviluppando così in loro una certa intuizione. Un ruolo fondamentale è stato svolto dalla flessibilità intesa come determinazione dell'itinerario didattico più rispondente ai bisogni effettivi della classe.

Il libro di testo è stato un costante punto di riferimento soprattutto per gli esercizi in esso contenuti.

Per la verifica del profitto ci si è serviti dei seguenti strumenti: lezione colloquiale e continui feed-back, svolgimento di esercizi e risoluzione di problemi, verifiche scritte ed interrogazioni-verifiche orali.

La valutazione è stata effettuata basandosi sull'impegno profuso durante tutto l'anno scolastico, sulla partecipazione al dialogo didattico-educativo, sulla conoscenza e comprensione dei contenuti, sull'acquisizione di un metodo di studio efficace, sulla capacità di problematizzazione e di correlazione anche con quanto in precedenza acquisito, sulle capacità logiche di organizzazione delle idee, sulla capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto.

Il docente

Lucia Capizzi



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - “F.lli Testa”
94014 NICOSIA (EN)

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Classe V Sez. A L.C.

Insegnante CAPIZZI LUCIA

Materia FISICA

La classe risulta composta da 13 alunni tra maschi e femmine. Tutti gli alunni hanno frequentato durante tutto l'anno scolastico con una certa assiduità. Gli alunni provengono tutti dalla classe quarta del nostro istituto.

Le osservazioni preliminari hanno evidenziato l'esistenza di livelli di partenza eterogenei. Una buona parte della classe possedeva un'adeguata preparazione di base ed una buona capacità di comprensione e di assimilazione. Qualche alunno evidenziava delle carenze nelle abilità e nelle conoscenze ed apprendeva in modo parziale anche per una certa superficialità nello studio.

Alla fine dell'anno scolastico si registrano risultati che possono considerarsi soddisfacenti. La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente ed in maniera costruttiva alle varie attività ed ha raggiunto risultati positivi. Altri hanno fatto registrare un più positivo approccio alla disciplina rispetto all'inizio dell'anno. A volte però è mancato in loro il valido supporto costituito dallo studio autonomo.

Valida si è rivelata la collaborazione delle famiglie, la maggior parte delle quali ha svolto pienamente la propria funzione educativa e di guida per i ragazzi, a supporto dell'azione dei docenti.

Per ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento si è fatto ricorso alle lezioni frontali, a continui feed-back, al dialogo didattico-educativo, alla tecnica del problem solving, e si è cercato di stimolare i ragazzi alla collaborazione ed allo scambio di idee.

Il programma non è stato del tutto svolto come da programmazione iniziale anche a causa della lentezza spesso mostrata da un gruppo di alunni nell'acquisizione dei vari concetti.

Gli argomenti sono stati spesso prospettati in chiave problematica per stimolare negli allievi la formulazione di ipotesi di soluzione facendo ricorso a conoscenze già possedute, sviluppando così in loro una certa intuizione. Un ruolo fondamentale è stato svolto dalla flessibilità intesa come determinazione dell'itinerario didattico più rispondente ai bisogni effettivi della classe.

Il libro di testo è stato un costante punto di riferimento.

Per la verifica del profitto ci si è serviti dei seguenti strumenti: lezione colloquiale e continui feed-back, risoluzione di problemi, interrogazioni-verifiche orali.

La valutazione è stata effettuata basandosi sull'impegno profuso durante tutto l'anno scolastico, sulla partecipazione al dialogo didattico-educativo, sulla conoscenza e comprensione dei contenuti, sull'acquisizione di un metodo di studio efficace, sulla capacità di problematizzazione e di correlazione anche con quanto in precedenza acquisito, sulle capacità logiche di organizzazione delle idee, sulla capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto.

Il docente

Capizzi Lucia

Classe V sez. A L.C.
Prof. Rossana Mancuso Prizzitano

La classe V A liceo classico è formata da 13 alunni, tutti residenti a Nicosia. Per il grado di preparazione, il ritmo di apprendimento, le capacità intellettive e gli interessi culturali, la classe presenta due fasce di livello, una alta, l'altra media. Alla prima fascia appartengono quegli allievi che partecipano attivamente al dialogo educativo, mostrano interesse verso la disciplina ed un impegno costante nello studio; alla seconda fascia gli alunni che, dotati di una preparazione di base sufficiente o discreta e di un metodo di studio non sempre adeguato, manifestano, malgrado l'interesse verso la disciplina, delle difficoltà a livello dello studio della lingua, in particolare nell'individuazione e corretta traduzione dei costrutti morfo-sintattici presenti nei testi presi in esame.

Sotto il profilo disciplinare, tutti gli alunni hanno sempre dimostrato un comportamento corretto e responsabile che ha consentito negli anni il regolare e sereno svolgimento dell'attività didattica. Il programma svolto ha esaurito quasi tutti gli argomenti previsti nella programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico. Durante le lezioni si è tracciato un profilo della letteratura greca dal V/IV secolo a.C. alla tarda grecità, mettendo in evidenza gli autori più rappresentativi e accompagnandone lo studio con la lettura di diversi brani antologici in traduzione. Sono stati letti e analizzati brani di classico estrapolati dalla *Medea* di Euripide e dall'orazione "*Per Eufileto*" di Lisia. Quasi tutti gli allievi hanno acquisito, ciascuno a seconda delle proprie capacità, una discreta conoscenza di autori e testi rappresentativi della letteratura greca, un'apprezzabile capacità di individuare i caratteri salienti della suddetta letteratura e di collocare autori e testi nella trama generale della storia letteraria e infine una discreta padronanza nell'interpretare e tradurre testi greci.

La metodologia didattica utilizzata (lezione frontale e partecipata, lettura e analisi dei testi) ha permesso di fornire agli studenti informazioni sui contenuti e linee guida sugli argomenti trattati, stimolando la loro partecipazione nel lavoro di analisi.

Strumenti di verifica sono stati i colloqui, le interrogazioni, le prove di traduzione e le prove oggettive strutturate e non strutturate.

Nella valutazione degli alunni si è sempre tenuto conto del livello di partenza, dei progressi compiuti, dell'interesse e dell'attenzione dimostrati in classe e della costanza e dell'impegno nello studio.

L'insegnante
Rossana Mancuso Prizzitano

Relazione finale

FILOSOFIA

CLASSE V A Liceo Classico

Anno Scolastico 2024/25

Docente: Prof.ssa Katia Gagliano

Libro di testo: N. Abbagnano – G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, voll. 2B +3A, B, Paravia

La classe V A composta da 13 studenti è stata connotata durante tutto il triennio da una fisionomia piuttosto eterogenea. Complessivamente si possono distinguere tre gruppi: uno, numeroso, di alunni che si distinguono per apprezzabili doti analitico-sintetiche, riuscendo ad ottenere risultati e valutazioni ottime; a questo si affianca un gruppo cospicuo di ragazzi dalla fisionomia più che buona e, infine, un ridotto gruppo che raggiunge risultati discreti. Dal punto di vista comportamentale, ad una parte della classe viene riconosciuto un atteggiamento serio, caratterizzato da attenzione e coinvolgimento per le lezioni svolte; un'altra parte della classe risulta molto vivace, ma rispettosa dell'ordine e delle regole. Dal punto di vista relazionale la maggior parte degli alunni, nonostante la vivacità, è apparsa sempre pronta al dialogo, propositiva negli interventi, complessivamente puntuale nelle consegne quotidiane. Buone capacità e diligente impegno, hanno sostenuto in buona parte, un metodo di studio abbastanza solido; solo pochi hanno presentato qualche difficoltà nel ragionamento e nell'espressione dei contenuti che sembrano meno approfonditi, più mnemonici e più labili.

Di seguito i criteri didattici e metodologici adottati:

Metodi d'insegnamento:

- Lezione interattiva
- Lettura in classe
- Colloqui collettivi e individuali
- Audiolezione
- Videolezione
- Chat di gruppo

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo
- Appunti
- Letture e analisi del testo
- Mappe concettuali
- Audiovisivi
- G-suite

Strumenti di valutazione

- Verifiche orali

Al termine di ogni unità didattica sono state effettuate verifiche individuali e collettive, adatte a valutare le conoscenze acquisite da ogni alunno. Si è cercato di favorire la capacità di interpretare e ristrutturare criticamente quanto appreso, accompagnato da procedimenti di autovalutazione riferiti anche all'impegno, all'interesse e alla partecipazione dimostrata.

Costantemente promossa l'autostima didattica e il miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

La tematica trattata è stata contestualizzata nel suo momento storico –politico-culturale più generale e, se la sua trattazione ha richiesto più lezioni, ciascuna di queste è stata preceduta da una puntualizzazione sugli argomenti già studiati, per favorire i nuovi apprendimenti e per verificare lo studio quotidiano degli alunni .

Sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, schemi illustrativi, espansioni online e versioni digitali dei libri di testo, registrazioni audio, piattaforme case editrici, powerpoint, dispense, youtube per i contenuti più impegnativi. È stato curato il riferimento interdisciplinare, all'attualità ed alle problematiche civili e di cittadinanza.

Prof.ssa Katia Gagliano

STORIA

CLASSE V A Liceo Classico

Anno Scolastico 2024/25

Docente: Prof.ssa Katia Gagliano

TESTO UTILIZZATO: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis La storia. Progettare il futuro Zanichelli editore 2019, Volume 3

La classe V A composta da 13 studenti è stata connotata durante tutto il triennio da una fisionomia piuttosto eterogenea. Complessivamente si possono distinguere tre gruppi: uno, numeroso, di alunni che si distinguono per apprezzabili doti analitico-sintetiche, riuscendo ad ottenere risultati e valutazioni ottime; a questo si affianca un gruppo cospicuo di ragazzi dalla fisionomia più che buona e, infine, un ridotto gruppo che raggiunge risultati discreti. Dal punto di vista comportamentale, ad una parte della classe viene riconosciuto un atteggiamento serio, caratterizzato da attenzione e coinvolgimento per le lezioni svolte; un'altra parte della classe risulta molto vivace, ma rispettosa. Dal punto di vista relazionale la maggior parte degli alunni, nonostante la vivacità, è apparsa sempre pronta al dialogo, propositiva negli interventi, complessivamente puntuale nelle consegne quotidiane. Buone capacità e diligente impegno, hanno sostenuto nella maggior parte, un metodo di studio abbastanza solido, che ha permesso loro di argomentare in modo logico consequenziale, mostrando complessivamente un apprezzabile interesse verso la disciplina e un impegno che, per buona parte degli studenti è stato abbastanza proficuo e costante, caratterizzato da atteggiamenti curiosi e propositivi.

I contenuti programmati sono stati presentati in modo da far cogliere la struttura e l'organicità dei fatti storici

Di seguito i criteri didattici e metodologici adottati:

Metodi d'insegnamento:

- Lezione interattiva
- Lettura in classe
- Colloqui collettivi e individuali
- Audiolezione
- Videolezione
- Chat di gruppo

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo
- Appunti
- Letture e analisi del testo
- Mappe concettuali

- Audiovisivi
- G-suite

Strumenti di valutazione

- Verifiche orali

Al termine di ogni unità didattica sono state effettuate verifiche individuali e collettive, adatte a valutare le conoscenze acquisite da ogni alunno. Si è cercato di favorire la capacità di interpretare e ristrutturare criticamente quanto appreso, accompagnato da procedimenti di autovalutazione riferiti anche all'impegno, all'interesse e alla partecipazione dimostrata.

Costantemente promossa l'autostima didattica e il miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

La tematica trattata è stata contestualizzata nel suo momento storico –politico-culturale più generale e, se la sua trattazione ha richiesto più lezioni, ciascuna di queste è stata preceduta da una puntualizzazione sugli argomenti già studiati, per favorire i nuovi apprendimenti e per verificare lo studio quotidiano degli alunni.

Sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, schemi illustrativi, espansioni online e versioni digitali dei libri di testo, registrazioni audio, piattaforme case editrici, powerpoint, dispense, youtube per i contenuti più impegnativi. È stato curato il riferimento interdisciplinare, all'attualità ed alle problematiche civili e di cittadinanza.

Il metodo scelto per lo svolgimento del percorso di apprendimento è stato la lezione partecipata che ben si presta a stimolare la partecipazione degli allievi e consente di attenzionare maggiormente il loro processo di apprendimento, nonché l'audiolezione e la videolezione.

Affinché il sapere diventi non monotona ripetizione mnemonica di astratti contenuti studiati ma un utile strumento di comprensione della realtà, di arricchimento interiore, gli allievi sono stati abituati a problematizzare i concetti, ad essere partecipi nella scelta degli argomenti da trattare o da approfondire.

Prof.ssa Katia Gagliano